

## Altre informazioni

Il corso avrà, in parte, carattere di seminario. Sarà dunque opportuna la frequenza.

### ESTETICA (M-FIL/04)

#### - Bellezza e verità tra Oriente e Occidente -

(3: FL LCM; 4: FI LI)

Prof. Giangiorgio Pasqualotto

Secondo semestre

#### Modulo A - Bellezza e verità in Plotino (3: FL LCM; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

Plotino, 'Sul Bello', a cura di D. Susanetti (testo a disposizione c/o la Biblioteca del Dipartimento); G. Lombardo, 'L'estetica antica', il Mulino

#### Modulo B - Bellezza e verità in W. Benjamin (3: FL LCM; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

W. Benjamin, 'Premessa gnoseologica' a 'Il dramma barocco tedesco', Einaudi; G. Gurisatti, 'Scrittura e idea', Tamoni

#### Modulo C - Bellezza e verità nell'estetica estremo-orientale (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

G. Pasqualotto, 'Estatetica del vuoto', Marsilio  
G. Pasqualotto, 'Yohaku. Forme di ascesi nell'esperienza estetica orientale', Esedra

## Altre informazioni

Per gli studenti iscritti alla laurea triennale in Filosofia il corso si articola in tre moduli di attività formative caratterizzanti.

Per gli studenti iscritti al V. O. l'integrazione al programma d'esame consiste nello studio del volume: G. Pasqualotto, 'East & West. Identità e dialogo interculturale' (Marsilio, 2003)

### ESTETICA (M-FIL/04)

#### - La più bella delle donne: inseguendo il fascino di Elena -

(3: AMS FL LE; 4: LE SC)

Prof. Maria Angela Tasinato

Primo semestre

#### Modulo A - Elena nei poemi omerici e nei poeti lirici (3: AMS LE; 4: LE SC) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Modulo caratterizzante per il c.so di Laurea di AMS e affine o integrativo per i cc.ssi di Laurea di LE e LC.

##### Testi di riferimento

Per i frequentanti appunti dalle lezioni: commento e lettura di passi scelti dell'Iliade e dell'Odissea. Ulteriore bibliografia sarà segnalata a lezione.

I non frequentanti portino: M. Bettini, C. Brillante, Il mito di Elena (Einaudi), con particolare attenzione alle pp. 37-157. I non frequentanti, esclusi quelli di FL, che intendano usufruire di tre soli crediti si basino sul modulo B.

#### Modulo B - Elena come eroina tragica o comica (3: AMS LE; 4: LE SC) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Modulo caratterizzante per il c.so di Laurea di AMS e affine o integrativo per i cc.ssi di Laurea di LE e LC.

##### Testi di riferimento

Per i frequentanti appunti dalle lezioni: lettura e commento di passi scelti di Euripide, Troiane (Rizzoli), Euripide, Elena (Giunti o Rizzoli), Euripide, Oreste (Rizzoli). Ulteriore bibliografia sarà segnalata a lezione.

I non frequentanti portino almeno due tra le tre le succitate tragedie di Euripide. Questo modulo è dedicato ai non frequentanti, esclusi quelli di FL, che intendano usufruire di tre soli crediti.

#### Modulo C - Lettura e commento dell'Encomio di Elena di Gorgia da Leontini (3: AMS FL LE; 4: LE SC) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Modulo caratterizzante per gli studenti del c.so di Laurea di FL, ordinamento triennale.

##### Testi di riferimento

Per i frequentanti appunti dalle lezioni. Ulteriore bibliografia sarà segnalata a lezione. Si consiglia ai frequentanti di procurarsi le fotocopie loro riservate presso la Segreteria Didattica di Filosofia (Palazzo del Capitano) prima della data d'inizio del modulo C.

I non frequentanti si preparino su Platone, Gorgia (Mondadori o Rizzoli).

## Altre informazioni

Per i soli frequentanti è prevista una prova scritta alla fine di ogni modulo da integrarsi con l'esame orale finale. Chi frequenta sporadicamente senza sostenere gli scritti porti il programma per i non frequentanti. Tutti leggano attentamente per intero le seguenti avvertenze ed evitino di tempestare di e-mail la docente. Non verranno concessi appelli straordinari. Le registrazioni verranno effettuate solo nelle date degli appelli ufficiali, mai durante i ricevimenti. I non frequentanti di LE (ordinamento quadriennale) dovranno aggiungere ai moduli A e B (cfr. le debite sostituzioni per i non frequentanti) Ch. Marlowe, Il dottor Faust (Mondadori) più H. Heine, Gli dei in esilio (Adelphi). I non frequentanti di SC portino esclusivamente: W. Ong, Oralità e scrittura (Il Mulino); Platone, Fedro (Laterza), dal paragrafo 274b in poi; M. Tasinato, L'occhio del silenzio (Esedra), pp. 5-89; O. Wilde, Il critico come artista (Feltrinelli).

### ETNOLOGIA (M-DEA/01)

(3: AMS ARC HS PGT; 4: LE ST)

Prof. Donatella Schmidt

Secondo semestre

## Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in tre moduli concatenati fra loro, mira a fornire alcune linee essenziali della disciplina sia dal punto di vista concettuale che metodologico.

L'obiettivo è far incontrare l'asse diacronico della dimensione storica con l'asse sincronico che guarda alla relazione come momento fondante e imprescindibile della disciplina.

#### Modulo A - Lo sguardo antropologico:tra modelli e metodi (3: AMS ARC HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Il modulo è di carattere propedeutico, presenta il progetto della disciplina e i metodi per arrivare al progetto.

##### Testi di riferimento

Un testo a scelta fra i seguenti:

-Kilani M., Antropologia. Una introduzione. Dedalo, 1992

- Ember & Ember, Antropologia culturale. Il Mulino, 2003

Per gli studenti del corso triennale è possibile scegliere in alternativa:

-Viazzo P., Introduzione all'antropologia storica. Laterza, 2000

-Layton R., Antropologia dell'Arte. Feltrinelli 1983

-Simonicca A., Antropologia del Turismo. Carocci, 2000 + la prima parte di Kilani

Per chi itera:

-Borofsky R. (a cura di), Antropologia culturale oggi. Meltemi 2002 (metà testo a scelta).

-Schmidt D. (a cura di), Antropologia del grigio. L'altro visto dall'altro. Unipress, 2001

#### Modulo B - La complessità dello sguardo (3: AMS ARC HS PGT; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Scopo del modulo è avvicinare gli studenti a una delle dimensioni della disciplina leggendo due testi all'interno di una sezione a scelta fra le seguenti:a, b, c, d.

Per avere un programma dettagliato di questo modulo con il titolo dei testi e casa editrice rivolgersi alla segreteria di Filologia Neolatina.

##### Testi di riferimento

a. Antropologia della complessità

Hannerz U., 1996; Hannerz U., 1998; Latouche S., 1997; Douglas M., 1994; Giddens A., 2000; Amsclle J.L., 1999; Amsclle

J.L.,2001; Moffa C.,1999;Augè M.,2000;Turner V.,un testo a scelta.

b. America e processi identitari

Anderson,1996;Severi,1993;Gruenberg,2000;Colajanni,1998;Pagden A.,1989; Todorov T., 1992;Carpo A.,2002

c.Europa,minoranze, migrazioni

Martiniello M.,1997;Gellner E.,1997;DalLago A.,1999;Giacalone F.,2002;Etnoantropologia 2000(metà testo a scelta);Basso e Perocco 2000; Schmidt D.,2003

d.Salute e malattia

Beneduce R.1998;Byron G.,1999;Lanternari V.,1994;Mazzetti M.,1996;Coppo P.,1994;Giarelli G.,1995.

### Modulo C - Uno sguardo da vicino:incontri con l'autore (4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Questo modulo, di carattere seminariale, ha lo scopo di avvicinare lo studente a ricerche in corso. Il programma di quest'anno è dedicato all'America Latina.

#### Testi di riferimento

Per chi, quadriennista, non può seguire il seminario un testo a scelta della sezione b.

#### ETNOMUSICOLOGIA (L-ART/08)

(3: AMS LE STB; 4: LE)

Prof. Paola Barzan

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

#### ETRUSCOLOGIA (L-ANT/06)

(3: ARC)

Prof. Stephan Steingraber

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

#### ETRUSCOLOGIA (L-ANT/06)

(3: PGT)

Prof. Stephan Steingraber

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

#### FILMOLOGIA (L-ART/06)

- Cinema e psicoanalisi. -

(3: AMS LE)

Prof. Rosa Maria Salvatore

Primo semestre

### Modulo A - Rapporti tra pratica cinematografica e pensiero psicoanalitico (3: AMS LE) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il corso, nel primo modulo, prevede lo studio delle interferenze fra teoria del cinema e pensiero psicoanalitico.

Sarà posta particolare attenzione alle problematiche dello sguardo, e verranno analizzati film di Autori che, attraverso le proprie pellicole, mostrano una capacità riflessiva sul mezzo cinematografico. Film di Louis Bunuel, Carl Th. Dreyer, Michelangelo Antonioni, Bernardo Bertolucci, Wong Kar-Wai, Philippe Garrel accompagneranno il percorso teorico.

#### Testi di riferimento

Alcuni capitoli di R.M. Salvatore, *Traiettorie dello sguardo*, Padova, Il Poligrafo, 2002. Dispensa

### Modulo B - Temi e forme del cinema di Marco Bellocchio (3: AMS LE) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo B affronterà lo studio di alcuni film di Marco Bellocchio. La presenza di costanti tematiche e formali nella poetica dell'autore testimonia linfluenza del pensiero psicoanalitico. Lo studio della produzione di Bellocchio non sarà affrontata seguendo un modello applicativo, (es. protocolli psicoanalitici applicati ai film), piuttosto dall'analisi delle opere si potrà cogliere la risonanza delle questioni concettuali affrontate nel primo modulo.

#### Testi di riferimento

Sandro Bernardi, *Marco Bellocchio*, Milano, Il Castoro, 1998

#### Altre informazioni

Il corso sarà integrato da proiezioni. Il calendario verrà comunicato all'inizio delle lezioni. Gli studenti sono tenuti a vedere almeno dieci film. La bibliografia per gli studenti non frequentanti deve essere concordata con il docente.

### FILOLOGIA BIZANTINA (L-FIL-LET/07)

(3: LCM LE STB; 4: LE LI ST)

Prof. Anna Meschini Pontani

Primo semestre

#### Obiettivi formativi

Sintetica esposizione degli aspetti essenziali della storia e dell'ideologia propria del mondo bizantino quale si ricava dalla lettura (in parte in traduzione, in parte in lingua originale) di fonti significative.

### Modulo A - Elementi di cultura e storia bizantina (3: LCM LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Introduzione alla civiltà bizantina con particolare riguardo alle testimonianze scritte.

#### Testi di riferimento

C. Mango, *La civiltà bizantina*, Roma-Bari, Laterza 1991; alcune voci dal Lexikon des Mittelalters (in traduzione, disponibili come dispense).

### Modulo B - Culture e civiltà del mondo medievale riflesse nei testi bizantini (3: LCM LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Lettura e commento di testi bizantini relativi alle tematiche ideologiche suscite dal confronto diacronico con il mondo circostante.

#### Testi di riferimento

I testi scelti saranno forniti in fotocopia.

A. Kambylis, *Sunto di letteratura bizantina* (in traduzione, disponibile come dispensa).

### Modulo C - Niceta Coniata e la IV Crociata (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Lettura e commento degli avvenimenti della IV Crociata fatta da Niceta Coniata nella "Narrazione cronologica".

#### Testi di riferimento

Testo e traduzione saranno disponibili come dispense.

### FILOLOGIA E CRITICA DANESCA (L-FIL-LET/13)

(3: LE)

Prof. Paola Rigo

Primo semestre

### Modulo A - Lettura della Commedia. (3: LE) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Introduzione alla Commedia: il titolo, il metro, la forma dell'aldilà, gli incontri con i poeti.

#### Testi di riferimento

La Divina Commedia nel testo critico e con l'aiuto di un commento. Sono consigliati i commenti di Sapegno, Bosco-Reggio, Pasquini- Quaglio, Chiavacci Leonardi.

G. Padoan, Introduzione a Dante, Firenze, Sansoni.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante le lezioni.

#### Modulo B - La tradizione del testo della Commedia. (3: LE) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Presentazione e discussione di alcune lezioni da La Commedia secondo l'antica vulgata, a cura di G. Petrocchi, voll.4, Milano, Mondadori 1965-67.

##### Testi di riferimento

G. Folena, La tradizione delle opere di Dante Alighieri, Atti del Congresso internazionale dantesco, Firenze, Sansoni 1965, pp.1-8, 40-58.

A.E. Quaglio, Commedia, voce in Enciclopedia Dantesca, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana 1970, vol.II, par.1-8.

A. Balduino, Manuale di filologia italiana, Firenze, Sansoni 1989 oppure A. Stussi, Introduzione agli studi di filologia italiana, Bologna, Il Mulino 1994. Appunti dalle lezioni.

#### FILOLOGIA GERMANICA I (L-FIL-LET/15)

##### - FILOLOGIA GERMANICA I (principianti) Antichità germaniche: lingue e culture -

(3: LCM)

Prof. Paola Mura

Primo semestre

#### Modulo A - Le lingue germaniche come lingue indeuropee (3: LCM) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Indoeuropeizzazione e germanizzazione dell'Europa.

Comparatistica delle lingue indeuropee e germaniche.

##### Testi di riferimento

1. Appunti dalle lezioni.

2. G. Mounin, Storia della linguistica, Feltrinelli, Milano, 1968, cap. IV.

3. Joan Marler, L'eredità di Marija Gimbutas: una ricerca archeomitologica sulle radici della civiltà europea, in G. Bocchi - M. Ceruti, Le radici prime dell'Europa, Bruno Mondadori, Milano 2001, pp. 89-115;

#### Modulo B - Storia e cultura delle popolazioni germaniche antiche (3: LCM) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

1. Appunti dalle lezioni

2. M.V. Molinari, La filologia germanica, II ed., Zanichelli, Bologna, 1987 (escludere i paragrafi 5.3.1. - 5.3.2. - 5.3.4. - 6.3.2. - 6.3.3. - 6.3.4. - 6.3.5. - 7.3.4. - 7.3.5. - 7.3.6. - 7.3.7. - 8.4.2. - 9.4.1. - 9.4.2. - 9.4.3. - 9.4.4.).

Ulteriore lettura di fonti e testi verranno indicate a lezione.

##### Altre informazioni

L'esame è destinato agli studenti che non abbiano mai sostenuto 'Filologia germanica'. Per i 'progettisti' (secondo esame) è attivato 'Filologia germanica II' tenuto dal prof. Marcello Meli.

#### FILOLOGIA GERMANICA II (L-FIL-LET/15)

##### - Culture e letterature germaniche comparate -

(3: LCM; 4: LI ST)

Prof. Marcello Meli

Primo semestre

##### Obiettivi formativi

Le popolazioni germaniche hanno avuto un ruolo rilevante nella costituzione dell'Europa moderna. Lingue germaniche, quali la inglese, la tedesca, e le scandinave sono ampiamente parlate e diffuse anche oltre i confini dell'Europa.

Il corso si propone di offrire una conoscenza approfondita delle tradizioni germaniche nell'alto e nel basso medioevo, la quale costituisce il necessario complemento diacronico per lo studio delle lingue germaniche moderne. Si rivolge anche a studenti che intendono affrontare lo studio della tarda antichità e del Medioevo di altre aree linguistiche con le quali la realtà germanica ha fortemente interagito nel corso dei secoli.

#### Modulo A - Le origini dei germani (3: LCM; 4: LI ST) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Si studieranno le origini delle popolazioni germaniche e le premesse della loro cultura e della loro diffusione all'interno dell'Europa preistorica e protostorica.

##### Testi di riferimento

M. Meli, Corti e villaggi di scandinavia in Lo spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo volgare; vol. I La produzione del testo, tomo II, Roma 2001, pp. 461-496

C. Renfrew, "L'Europa della preistoria", Laterza, Bari-Roma 1987

Eventuale materiale bibliografico aggiuntivo sarà fornito dal docente

#### Modulo B - Istituzioni giuridiche e religiose dei Germani (3: LCM; 4: LI ST) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Si prenderanno in esame le istituzioni fondamentali della società germanica, considerandone l'origine e l'evoluzione attraverso i secoli.

##### Testi di riferimento

"La saga di Njáll", a cura di M. Meli, in "Antiche saghe nordiche", 2 voll., Mondadori, Milano 1997

Dumézil G., "Gli dèi dei Germani", trad. di B. Candian, Adelphi, Milano 1974 (Paris 1959)

#### Modulo C - Testi poetici germanici antichi (4: LI ST) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Verrà letta e commentata in particolare la Völsuspá (la profezia della veggente), uno dei principali monumenti poetici della tradizione norrena, con lo scopo di illustrare praticamente le caratteristiche della poesia germanica antica.

##### Testi di riferimento

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

#### FILOLOGIA GRECA (L-FIL-LET/02)

(3: LE; 4: LE LI)

Prof. Giuseppe Serra

Secondo semestre

#### Modulo A - Storia della filologia. (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

U. von Wilamowitz-Moellendorff, Storia della Filologia classica, Einaudi, Torino 1967; E. Degani, Filologia e storia, «Eikasmos», 10 (1999), pp. 279-314; L. Canfora, Enzo Degani e la storia degli studi classici, «Eikasmos», Studi, 8, Bologna 2002, pp. 101-108.

#### Modulo B - Storia della tradizione e critica del testo: (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

L. D. Reynolds N. Wilson, Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni, Antenore, Padova 1974; F. Bossi, La tradizione dei classici greci, «Eikasmos», Sussidi, I, Bologna 1992.

P. Maas, Critica del testo, Le Monnier, Firenze 1975; G. Pasquali, Storia della tradizione e critica del testo, Le Monnier, Firenze 1952 (rist. Mondadori, Milano 1974); E. J. Kenney, Testo e metodo. Aspetti della tradizione dei classici latini e greci nelletà del libro a stampa, Edizione italiana riveduta a cura di A. Lunelli, GEI, Roma 1995.

#### Modulo C - Lettura dell'Antigone di Sofocle. (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

Sophocles fabulae, ed. H. Lloyd-Jones - N. Wilson, Bibliotheca classicorum Oxoniensis.

#### FILOLOGIA ISPANICA (L-LIN/05)

(3: LCM; 4: LI)

Prof. José Luis Rivarola

Primo semestre

**Modulo A - Introduzione alla filologia iberica (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

A. Blecua, *Manual de crítica textual*, Madrid, Castalia, 1983; A. Millares Carlo, *Introducción a la historia del libro y de las bibliotecas*, México, FCE, 1971. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite a lezione.

**Modulo B - Lettura e commento di testi medievali, rinascimentali e moderni (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

I brani oggetto di studio e i saggi in programma di esame saranno indicati a lezione.

**Modulo C - Storia della lingua spagnola. (4: LI) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

R. Cano Aguilar, *El español a través de los tiempos*, Madrid, Arco Libros, 1988; M.T. Echenique/M.J. Martínez, *Diacronía y gramática histórica de la lengua española*, Valencia, Tirant Lo Blanch, 2000.

**FILOLOGIA ITALIANA (L-FIL-LET/13)****- Metodi e storia della critica testuale -****(3: LE STB)****Prof. Davide Cappi, Prof. Ginetta Auzzas**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

- inquadramento sintetico della disciplina
- informazioni essenziali su metodi della filologia
- tecniche dell'edizione dei testi letterari italiani

**Modulo A - introduzione alla filologia italiana (Prof. Davide Cappi) (3: LE STB) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

appunti dalle lezioni; lettura di un manuale di filologia italiana: consigliati G. INGLESE, *Come si legge un'edizione critica*, Roma, Carocci, 1999 oppure A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994

**Modulo B - esempi di edizione critica (Prof. Ginetta Auzzas) (3: LE STB) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

presentazione e analisi di casi filologici esemplari

*Testi di riferimento*

Il modulo, per la sua natura specifica di approfondimento della parte trattata nel modulo A, si basa soprattutto sugli appunti dalle lezioni. Sarà cura del docente fornire tempestivamente indicazioni bibliografiche di supporto. Per intanto un utile testo di riferimento è *Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. STUSSI, Bologna, Il Mulino, 1998.

**FILOLOGIA LATINA (L-FIL-LET/04)****(3: LE STB; 4: LE LI ST)****Prof. Aldo Lunelli**

Primo semestre

**Modulo A - Storia della filologia classica e storia della tradizione dei testi classici. (3: LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Linee di storia della filologia classica e di storia della tradizione dei testi classici, con speciale attenzione al latino e al I<sup>o</sup> secolo d.C.

*Testi di riferimento*

L.D. Reynolds & N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*. Trad. it., 3a ed. riveduta e ampliata, Padova, Antenore 1987.

E.J. Kenney, *Testo e metodo. Aspetti dell'edizione dei classici latini e greci nell'età del libro a stampa*. Ed. italiana riveduta, a cura di A. Lunelli, Roma, Gruppo Editoriale Internazionale 1995.

Lettura facoltativa raccomandata di: Th. Cahill, *Come gli Irlandesi salvarono la civiltà*. Trad. it., Roma, Fazi 1997.

**Modulo B - Critica del testo e edottica. (3: LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Fondamenti di critica del testo e di edottica.

*Testi di riferimento*

M.L. West, *Textual criticism and editorial technique applicable to Greek and Latin texts*, Stuttgart, Teubner 1973 (trad. it. *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, Palermo, L'Epos 1991 o succ.).

**Modulo C - Letteratura non letteraria. (3: LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Saggi di letteratura non letteraria, con speciale attenzione a scolasti e grammatici.

*Testi di riferimento*

Testi e bibliografia saranno forniti durante il corso.

**Altre informazioni**

**ATTENZIONE!** Per chi segue il vecchio ordinamento quadriennale è obbligatorio aggiungere un quarto modulo:  
Lettura di testi, tenuto dal dr. Luigi Santo:

1. Virgilio, *Eneide*, libro primo.
2. Cicerone, *Epistolario* (selezione).

*Bibliografia:*

1. Si tenga presente P. Vergili Maronis *Aeneidos liber primus*, with a commentary by R.G. Austin, Oxford, Clarendon Press 1971 o succ.

Inoltre: A. Lunelli (cur.), *La lingua poetica latina. Saggi di W. Kroll, H.H. Janssen, M. Leumann*. Premessa, bibliografia, aggiornamenti e integrazioni del curatore. 2a ed. riveduta e ampliata, Bologna, Patron 1980, o succ.: uno dei tre saggi, a scelta (ma diverso da quello eventualmente scelto per altri esami).

2. Il materiale sarà fornito durante le lezioni.

**FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA (L-FIL-LET/08)****(3: LE STB)****Prof. Gianna Gardenal**

Secondo semestre

**Modulo A - La trasmissione dei classici dall'antichità al Medioevo e all'Umanesimo. (3: LE STB) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Il modulo si propone di illustrare le modalità di trasmissione delle opere classiche dall'antichità all'Umanesimo; su questo argomento saranno letti alcuni testi. Inoltre saranno esaminate alcune nozioni basilari di 'filologia testuale'.

*Testi di riferimento*

L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, 3a ed. riveduta e ampliata, Antenore, Padova, 1987; V. Fera, *Problemi e percorsi della ricezione umanistica*, in 'Lo spazio letterario di Roma antica', Direttori G. Cavallo- P. Fedeli-A. Giardina, III. La ricezione del testo, Salerno ed., Roma, 1990, pp.513-543; A. Stussi, *Breve avviamiento alla filologia italiana*, Il Mulino, Bologna, 2002. Appunti dalle lezioni durante le quali saranno indicati altri testi.

**Modulo B - Il commento degli umanisti ai testi classici (3: LE STB) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Il modulo B si propone di illustrare, attraverso una serie di esempi, che verranno indicati durante le lezioni, il metodo filologico degli umanisti e le loro modalità di approccio ai testi classici.

*Testi di riferimento*

V. Branca, *Il nuovo metodo filologico e un capitolo della 'Centuria Secunda'*, in V. Branca, Il Poliziano e l'umanesimo della parola, cap. X, Torino, Einaudi, 1983, pp. 157-181 (anche in AA.VV., 'Tra latino e volgare. Per Carlo Dionisotti, Antenore, Padova, 1974, pp. 211-243 V. Fera, Poliziano, Ermolao Barbaro e Plinio, in 'Una famiglia veneziana nella storia: i Barbaro', Atti del Convegno di studi in occasione del quinto centenario della morte di Ermolao, Venezia 4-6 novembre 1993, raccolti da M. Marangoni M. Pastore Stocchi, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia 1994, pp. 193-234; M. Pastore Stocchi, Ermolao Barbaro e la geografia, ivi, pp. 101-116. M.T Casella, Il metodo dei commentari umanistici esemplificato sul Beroaldo, 'Studi medievali', 3, 16, 1975, pp. 627-701, in particolare pp. 627-637,

645-662.Appunti dalle lezioni. Altre informazioni saranno date nel corso delle lezioni .

#### Altre informazioni

Gli studenti che non possono frequentare sono pregati di porsi in contatto con il docente.

### FILOLOGIA MUSICALE (L-ART/07)

#### - Il familiare e l'esotico nel teatro musicale del Settecento -

(3: AMS STB; 4: LE LI)

Prof. Sergio Durante

Primo semestre

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conoscere allo studente alcuni testi musicali fondamentali del Settecento, con particolare riferimento al teatro mozartiano. Sulla base di una conoscenza dei testi ci si propone inoltre di approfondire la presenza dell'elemento familiare in rapporto a quello esotico, con approfondimenti sia di carattere analitico-testuale che storico-critico.

#### Modulo A - Familiare ed esotico nel teatro musicale settecentesco (3: AMS STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Si prenderanno in considerazione alcuni frammenti di testi operistici su soggetto comico o tragico, esaminandone le strutture drammatiche e musicali.

##### Testi di riferimento

Storia dell'opera italiana, a cura di L. Bianconi e G. Pestelli, in particolare il vol. 6 (Teorie e tecniche. Immagini e fantasmi).

#### Modulo B - Declinazioni dell'esotico nel teatro italiano per musica del Settecento (3: AMS STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Dopo aver acquisito una serie di conoscenze di base su testi relativamente noti, si tenterà di approfondire l'approccio teorico sia sul piano drammaturgico che su quello specificamente musicale.

##### Testi di riferimento

S. Durante, Analysis and Dramaturgy: reflections towards a theory of opera, in Opera Buffa in Mozart's Vienna, a cura di M. Hunter e J. Webster, pp. 311-339. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

#### Modulo C - Seminario di Filologia musicale (4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Esercitazioni su strumenti di ricerca e testi, con preparazione e presentazione di una relazione finale scritta.

##### Testi di riferimento

I testi verranno assegnati singolarmente in relazione alla scelta dei temi di ricerca.

#### Altre informazioni

Il corso è raccomandato a tutti gli studenti dell'indirizzo musicale del C.d.L. in Beni culturali e del DAMS che abbiano già svolto gli esami di Storia della musica medievale e rinascimentale e di Storia della musica moderna e contemporanea. È raccomandata la frequenza.

### FILOLOGIA ROMANZA (L-FIL-LET/09)

(3: LCM)

Prof. Carlo Pulsoni

Primo semestre

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di dare un'introduzione generale alla filologia romanza e ai suoi metodi

#### Modulo A - Dal latino alle lingue romanze e la famiglia linguistica romana (3: LCM) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Sarà illustrata la struttura fondamentale del latino alla luce del suo svolgimento che ha dato origine alle lingue romanze. Verranno esaminati i tratti comuni delle lingue romanze con riferimento soprattutto al loro stato medievale. Verranno brevemente illuminati i contesti culturali che hanno promosso la scrittura dei volgari romanzi e verranno dati dei cenni sui primi testi volgari.

##### Testi di riferimento

L.Renzi-A.Andreose, Manuale di linguistica e filologia romanza, Bologna 2003.

M.I. Meneghetti, Le origini delle letterature medievali romanze, Bari 1997.

A.Punzi, Monastero, piazza, corte, in Lo spazio letterario del Medioevo, 2. Il medioevo volgare. 3. La ricezione del testo, pp. 13-51.

#### Modulo B - Lettura e commento di testi romanzi antichi e principi di critica testuale (3: LCM) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Verranno letti e commentati linguisticamente alcuni testi delle varie lingue romanze. Verranno inoltre fornite alcune indicazioni relative ai principali strumenti di lavoro e di analisi, con elementi di critica testuale.

##### Testi di riferimento

Appunti delle lezioni, integrati da una bibliografia che verrà fornita durante il corso. I testi da commentare verranno forniti in fotocopia.

### FILOLOGIA ROMANZA (L-FIL-LET/09)

(4: LE)

Prof. Furio Brugnolo

Secondo semestre

#### Obiettivi formativi

In occasione del VII centenario della nascita di Francesco Petrarca (1304-1374) si intende studiare la 'forma-canzoniere' nella sua genesi, nel suo sviluppo e nelle sue varie tipologie: dai canzonieri antologici dei Trouvatori provenzali e dei rimatori italiani del Duecento alle prime raccolte d'autore, dalla Vita Nuova di Dante ai Rerum Vulgarium Fragmenta del Petrarca.

Precede un'introduzione generale e metodologica alla Filologia romanza.

#### Modulo A - Introduzione alla Filologia romanza: problemi e metodi. (4: LE) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Dopo un'introduzione generale alla filologia romanza e ai suoi metodi, sarà illustrata la struttura fondamentale del latino alla luce del suo svolgimento che ha dato origine alle lingue romanze. Verranno esaminati i tratti comuni delle lingue romanze con riferimento soprattutto al loro stadio medievale. Verranno brevemente illuminati i contesti culturali che hanno promosso la scrittura dei volgari romanzi e verranno dati cenni sui primi testi volgari.

##### Testi di riferimento

L. Renzi - A. Andreose, Manuale di linguistica e filologia romanza, Bologna, Il Mulino, 2003.

#### Modulo B - Il 'libro di poesia' nel Medioevo: dai canzonieri provenzali al Canzoniere del Petrarca (I parte) (4: LE) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

D'A. S. Avalle, I canzonieri: definizione di genere e problemi di edizione, in Id., La doppia verità. Fenomenologia ecdotica e lingue letterarie del Medio Evo romanzo, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2002, pp. 155-74; V. Bertolucci, Morfologie del testo medievale, Bologna, Il Mulino, 1989 (limitatamente ai due saggi: Il canzoniere di un trovatore: il 'libro' di Guiraut Riquier, pp. 87-124, e Libri e canzonieri d'autore nel Medio Evo: prospettive di ricerca, pp. 125-46); M. L. Meneghetti, La forma-canzoniere fra tradizioni mediolatine e tradizioni volgari, in "Critica del testo" II/1, 1999 (= L'Antologia poetica), pp. 119-40. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

**Modulo C - Il 'libro di poesia' nel Medioevo:dai canzonieri provenzali al Canzoniere del Petrarca (II parte). (4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

F. Brugnolo, Il libro di poesia nel Trecento, in Il libro di poesia dal copista al tipografo, a cura di M. Santagata e A. Quondam, Modena, Panini, 1989, pp. 9-23; Id., Libro d'autore e forma-canzoniere: implicazioni petrarchesche, in Lectura Petrarce, XI, 1991, Padova-Firenze, Olschki, 1992 (= Atti e memorie dell'Acc. Patavina di SS.LL.AA., Classe di SS. morali, LL. e AA., CIII, 1990-91), pp. 259-90; G. Borriero, Sull'antologia lirica del Due e Trecento in volgare italiano. Appunti (minimi) di metodo, in "Critica del testo" II/1, 1999 (= L'Antologia poetica), pp. 196-219. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

**FILOLOGIA ROMANZA 1 (L-FIL-LET/09)**

(3: LE STB)

**Prof. Gianfelice Peron, Prof. Furio Brugnolo**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso intende trasmettere le conoscenze, i metodi e gli strumenti basilari della filologia e della linguistica romanza, con particolare riferimento alle origini delle lingue romanze, alla loro formazione e alle più antiche attestazioni scritte, con un primo approccio ai testi letterari del Medioevo,

**Modulo A - 'La famiglia romanza. Problemi e metodi della disciplina' (Prof. Gianfelice Peron) (3: LE STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo costituisce un'introduzione generale all'Filologia Romanza e ai suoi metodi. Dopo una breve presentazione della disciplina, verranno illustrati il quadro generale delle lingue romanze, la loro tipologia e classificazione, la loro storia. Saranno fornite indicazioni sui principali strumenti di lavoro e di analisi con elementi di critica testuale. Il modulo è comune a Lettere antiche, Lettere moderne, Linguaggi e tecniche di scrittura.

*Testi di riferimento*

L. Renzi - A. Andreose, Manuale di linguistica e filologia romanza, Bologna, Il Mulino, 2003.

**Modulo B - Dal latino alle lingue romanze. (Prof. Furio Brugnolo) (3: LE STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Verrà illustrata la struttura fondamentale del latino alla luce del suo svolgimento ("latino volgare") che ha dato origine alle lingue romanze. Verranno esaminati i tratti comuni di queste ultime, con riferimento soprattutto al loro stadio medievale, e verranno brevemente illuminati i contesti culturali che hanno promosso la scrittura dei volgari romanzi, con cenni sui primi testi volgari.

*Testi di riferimento*

L. Renzi-A. Andreose, Manuale di linguistica e filologia romanza, Bologna, Il Mulino, 2003.

**Modulo C - Alle origini delle letterature romanze: la 'Vita di sant'Alessio' antico-francese. (Prof. Furio Brugnolo) (3: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Lettura, traduzione e commento del primo grande capolavoro di una letteratura romanza: la "Vie de saint Alexis", poemetto agiografico in antico francese composto nella seconda metà dell'XI secolo.

*Testi di riferimento*

La Chanson de saint Alexis, a cura di M. Eusebi, Modena, Mucchi, 2003. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

**FILOLOGIA ROMANZA II (L-FIL-LET/09)**

- Testi arturiani nella Francia e nella Spagna medievali: Lancelot e Lanzarote -

(3: LCM)

**Prof. Gianfelice Peron**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato allo studio della lingua e della letteratura francese e spagnola nel Medioevo, con particolare attenzione alla narrativa arturiana, presentata attraverso una serie di testi, databili tra XII e XV secolo, nei quali il personaggio di Lancelotto svolge un ruolo di rilievo.

**Modulo A - Il francese antico e lo spagnolo antico: sviluppo linguistico-letterario (3: LCM) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Saranno esaminati aspetti linguistico-grammaticali e letterari del Lancelot di Chrétien de Troyes e del Lanzarote spagnolo inseriti nella più vasta prospettiva delle letterature medievali.

*Testi di riferimento*

Per francese: A. Roncaglia, La lingua d'oil, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1966 o edd. segg.(II parte, pp. 83-111, 120-172) oppure A. Varvaro, Avviamento alla filologia francese medievale, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1993 (I parte, pp. 13-84; M. Liborio - S. De Laude, La letteratura francese medievale, Roma, Carocci, 2002 (in part. le pp. 19-26, 56-81, 83-111, 116-135, 149-153, 157-175, 203-206, 217-232) oppure La letteratura francese medievale, a cura di M. Mancini, Bologna, Il Mulino, 1997 (capitoli II, III, IV, VI, VII, IX).

Per spagnolo: A. D'AGOSTINO, Lo spagnolo antico, Milano, Ed. Univ. di LED, 2001, pp. 87-236; V. Bertolucci, C. Alvar, S. Asperti, Storia delle letterature medievali romanze. L'area iberica, Roma-Bari, Laterza, 1999, pp. 99-324.

**Modulo B - Lancelot / Lanzarote: la materia arturiana nel medioevo francese e spagnolo (3: LCM) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Sarà affrontato il tema della nascita, della diffusione e della ricezione della materia arturiana. Specificamente verrà letta e commentata , secondo molteplici prospettive (storico- letterarie, retorico-stilistiche ecc.), una serie di passi di opere incentrate su re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda, con particolare riguardo per Lancelotto, il "miglior cavaliere" e "perfetto amante", figura emblematica della cosiddetta civiltà cortese.

*Testi di riferimento*

Per francese: Chrétien de Troyes, Le chevalier de la charrette ou Le roman de Lancelot, éd. critique [...] de Ch. Méla, Paris, LGF, Le livre de poche, 1992 ("Lettres Gothiques"); Lancelot du Lac, texte présenté [...] par M.-L. Chênerie, Paris, LGF, Le livre de poche, 1993 ("Lettres Gothiques"); E. Baumgartner, La Harpe et l'Epée, Paris, Sedes, 1990, Per spagnolo: Lanzarote, in K. Pietsch, Spanish Grail Fragments [...] Chicago, 1924-25; P. Bohigas Balaguer, El "Lanzarote" español del manuscrito 9611 de la Biblioteca Nacional, in "Revista de filología española", XI, 1924, pp. 282-97; C. Alvar, El rey Arturo y su mundo. Diccionario de mitología artúrica, Madrid, Alianza Editorial, 1991.

**Altre informazioni**

Le lezioni per il primo modulo si svolgeranno da marzo a metà aprile; quelle per il secondo modulo fino alla conclusione dell'a. a. Le lezioni si terranno il lunedì e il martedì. Per gli studenti di spagnolo sarà messo a disposizione un fascicolo con i passi del Lanzarote da analizzare. Su richiesta di singoli o di gruppi potranno essere avviati dei seminari di approfondimento. Gli studenti di portoghese e rumeno e coloro che desiderano conoscere aspetti e finalità della Filologia romanza possono definire con il docente un programma parzialmente sostitutivo. Gli studenti del V. O. oltre ai moduli A e B dovranno portare una parte introduttiva alla Fil. rom. comprendente nozioni generali e orientamenti metodologici: al riguardo saranno svolte lezioni specifiche ogni mercoledì, a partire da marzo, avendo come testo base il volume di L. Renzi - A. Andreose, Manuale di linguistica e filologia romanza, Bologna, Il Mulino, 2003.

**FILOLOGIA ROMANZA II (L-FIL-LET/09)**

- *Vite e ritratti di trovatori* -

(3: LE)

**Prof. Giosuè Lachin**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Conoscenza della diffusione della lirica dei trovatori in Italia e nel Veneto. Sua importanza per la letteratura italiana del Duecento e del Trecento.

Il Corso si propone di fornire anche nozioni relative alla diffusione della lirica trobadoreca nell'Italia settentrionale attraverso lo studio della confezione di antologie manoscritte, contenenti un'emblemata storia letteraria ed un'iconografia degli autori.

## **Modulo A - Vite e ritratti di trovatori (3: LE) - 3 crediti - 20 ore**

### *Contenuto didattico*

La diffusione della lirica dei trovatori in Italia e nel Veneto. La confezione delle antologie manoscritte. L'illustrazione biografica, letteraria e iconografica degli autori e dei testi raccolti.

### *Testi di riferimento*

Lucia Lazzarini, Letteratura medievale in lingua d'oc, Modena, Mucchi, 2001 (parti scelte); oppure U. Moelk, La lirica dei trovatori, Bologna, Il Mulino, 1985. Mariantonio Liborio, Storie di dame e trovatori di Provenza, Milano, Bompiani, 1982. Martin de Riquer, Vidas y retratos de trovadores, Barcelona, Galaxia Gutenberg, 1995.

### **Altre informazioni**

Il modulo è compreso all'interno del Corso di 'Letteratura provenzale'. Gli orari dettagliati verranno comunicati nella seconda metà del mese di settembre.

## **FILOLOGIA ROMANZA III (L-FIL-LET/09)**

### **- Il 'libro di poesia' nel Medioevo: dai canzonieri provenzali al Canzoniere del Petrarca. -**

**(3: LE)**

**Prof. Furio Brugnolo**

Secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

In occasione del VII centenario della nascita di Francesco Petrarca (1304-1374) si intende studiare la 'forma-canzoniere' nella sua genesi, nel suo sviluppo e nelle sue varie tipologie: dai canzonieri antologici dei Trovatori provenzali e dei rimatori italiani del Duecento alle prime raccolte d'autore, dalla Vita Nuova di Dante ai Rerum Vulgarium Fragmenta del Petrarca.

## **Modulo A - Il 'libro di poesia' nel Medioevo: dai canzonieri provenzali al Canzoniere del Petrarca (I parte). (3: LE) - 3 crediti - 20 ore**

### *Testi di riferimento*

D'A. S. Avalle, I canzonieri: definizione di genere e problemi di edizione, in Id., La doppia verità. Fenomenologia ecdotica e lingue letterarie del Medio Evo romanzo, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2002, pp. 155-74; V. Bertolucci, Morfologie del testo medievale, Bologna, Il Mulino, 1989 (limitatamente ai due saggi: Il canzoniere di un trovatore: il 'libro' di Guiraut Riquier, pp. 87-124, e Libri e canzonieri d'autore nel Medio Evo: prospettive di ricerca, pp. 125-46); M. L. Meneghetti, La forma-canzoniere fra tradizioni mediolatine e tradizioni volgari, in "Critica del testo" II/1, 1999 (= L'Antologia poetica), pp. 119-40. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

## **Modulo B - Il 'libro di poesia' nel Medioevo: dai canzonieri provenzali al Canzoniere del Petrarca (II parte) (3: LE) - 3 crediti - 20 ore**

### *Testi di riferimento*

F. Brugnolo, Il libro di poesia nel Trecento, in Il libro di poesia dal copista al tipografo, a cura di M. Santagata e A. Quondam, Modena, Panini, 1989, pp. 9-23; Id., Libro d'autore e forma-canzoniere: implicazioni petrarchesche, in Lectura Petrarce, XI, 1991, Padova-Firenze, Olschki, 1992 (= Atti c memorie dell'Acc. Patachina di SS.LL.AA., Classe di SS. morali, LL. e AA., CIII, 1990-91), pp. 259-90; G. Borriero, Sull'antologia lirica del Due e Trecento in volgare italiano. Appunti (minimi) di metodo, in "Critica del testo" II/1, 1999 (= L'Antologia poetica), pp. 196-219. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

## **FILOLOGIA SEMITICA (L-OR/07)**

### **- La lingua ebraica biblica. -**

**(4: LE ST)**

**Prof. Giovanni Battista Lanfranchi**

Secondo semestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso è specificamente dedicato all'apprendimento della scrittura e della lingua ebraica biblica, il suo scopo essendo quello di fornire allo studente le basi per una lettura diretta dell'Antico Testamento.

### **Contenuto didattico**

MODULO A (20 ore di lezione): Elementi di base di fonologia, scrittura e grammatica. Esercizi di lettura e traduzione.

MODULO B (20 ore di lezione): Approfondimenti di grammatica (sostantivi e verbi). Esercizi di lettura e traduzione.

MODULO C (20 ore di lezione): Sintassi. Lettura, traduzione e commento grammaticale - sintattico di brani dell'Antico Testamento.

### *Testi di riferimento*

Il manuale consigliato è quello di P. Carrozzini, Grammatica della lingua ebraica, Marietti, Casale Monferrato 1961 e seguenti ristampe. I brani da leggere e tradurre saranno tratti da questo manuale, seguendone la progressione di difficoltà di apprendimento.

## **FILOLOGIA SLAVA (L-LIN/21)**

**(3: LCM; 4: LI)**

**Prof. Rosanna Benacchio**

Primo semestre

## **Modulo A - Fonologia storica (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

### *Contenuto didattico*

Fondamenti di fonologia storica dall'indo-europeo allo slavo comune, con riferimento alle lingue slave moderne.

### *Testi di riferimento*

N. Radovich, Profilo di linguistica slava. I. Grammatica comparativa delle lingue slave, Napoli 1969, pp. 15-46; T. Carlton, Introduction to the Phonological History of the Slavic Languages, Columbus, Ohio, Slavica, 1990, pp. 94-186.

## **Modulo B - Fondamenti di Filologia slava (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

### *Contenuto didattico*

Il modulo si articola in due parti.

I. Introduzione alla Filologia slava (a. Le lingue slave attuali; b. Origini e migrazioni degli slavi; c. Cirillo e Metodio e il paleoslavo).

II. Elementi di lingua paleoslava.

### *Testi di riferimento*

I. M. Schenker, The Dawn of Slavic. An Introduction to Slavic Philology, New Haven and London, Yale University Press, 1995, pp. 1-8, 25-46, 165-185; N. Radovich, Profilo di linguistica slava, I: Grammatica comparativa delle lingue slave, Napoli, 1969, pp. 11-14; F. Dvornik, Gli slavi. Storia e civiltà dalle origini al secolo XIII, Padova, 1974, cap. I; F. Conte, Gli slavi, Torino, Einaudi, 1991, pp. 9-61; R. Portal, Gli slavi, Roma, Editori Riuniti, 1975, pp. 3-21.

II. N. Radovich, Slavo ecclesiastico antico, Napoli 1965; ID., Grammatica dello slavo ecclesiastico antico, Padova, 1982 e 1988; ID., Glossario morfematico dello slavo ecclesiastico antico, Napoli 1971; L. Skomorochova Venturini, Corso di lingua paleoslava. Grammatica, Pisa, ETS 2000, pp. 11-50.

## **Modulo C - Lettura e commento di testi in paleoslavo (4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

### *Contenuto didattico*

Lettura e commento filologico-linguistico di testi in paleoslavo, con riferimento alle lingue slave attuali.

### *Testi di riferimento*

N. Radovich, Pericopi del Vangelo in slavo ecclesiastico antico, Padova 1982.

Altra bibliografia verrà fornita in corso d'anno assieme al materiale didattico (fotocopie di testi destinati alla lettura, ecc.).

### **Altre informazioni**

Il Corso di Filologia Slava (I) si articola in 3 moduli di 20 ore ciascuno. Di questi, il primo (Modulo A) è obbligatorio per gli studenti del vecchio ordinamento (LI), per i quali il corso è costituito da 3 moduli, per un totale di 60 ore, ossia 9 CFU. Tale modulo costituisce inoltre una parte del programma di iterazione (vedi Filologia slava II). Infine, esso è consigliato a quegli studenti del nuovo ordinamento (LC) che volessero maturare ulteriori crediti nelle attività a libera scelta.

Gli altri due moduli (B e C) sono condivisi dagli studenti del vecchio ordinamento (che possono così raggiungere i 9 crediti previsti) e da quelli del nuovo ordinamento, per i quali il corso è costituito da 2 moduli, per un totale di 40 ore, ossia 6 CFU. La frequenza è vivamente consigliata: gli studenti che non possono frequentare sono pregati di prendere contatto col docente.

### FILOLOGIA SLAVA II (L-LIN/21)

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Rosanna Benacchio

Secondo semestre

#### Modulo A - Fonologia storica (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Si veda il modulo A dell'insegnamento di "Filologia slava".

##### Testi di riferimento

Si veda il modulo A dell'insegnamento di "Filologia slava".

#### Modulo B - Storia della lingua russa (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Lineamenti di storia e grammatica storica della lingua russa, o di altra lingua slava qualora il russo non costituisca una lingua di studio.

##### Testi di riferimento

L. Kasatkin, L. Krysin, V. Zivov, Il russo, Scandicci, La Nuova Italia 1995, pp. 17-81; L. Serafini Amato, Profilo storico della lingua russa, Padova 1993.

Altra bibliografia verrà fornita in corso d'anno.

#### Modulo C - Il sistema verbale nelle lingue slave (4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Analisi comparata dei principali tratti che caratterizzano il sistema verbale delle lingue slave moderne.

##### Testi di riferimento

N. Radovich, Profilo di linguistica slava I. Grammatica comparativa delle lingue slave, Napoli, Cymba 1969, pp. 183-205; F. Fici, Le lingue slave moderne, Padova, Unipress 2001, pp. 37-54.

##### Altre informazioni

Il Corso si articola in 3 moduli. Di questi, il primo (Modulo A) coincide col Modulo A del 1 anno (vedi "Filologia Slava") ed è obbligatorio per gli studenti che iterano sia del vecchio che del nuovo ordinamento.

Per quanto riguarda i moduli B e C, gli studenti del nuovo ordinamento possono scegliere uno dei due per completare il proprio esame, raggiungendo i 6 crediti previsti. Possono sceglierli entrambi, se vogliono maturare ulteriori crediti nelle attività a libera scelta.

Gli studenti del vecchio ordinamento sono invece tenuti a sostenere tutti e tre i moduli, per raggiungere i 9 crediti previsti.

I moduli B e C potranno subire modifiche in relazione alle diverse esigenze e competenze manifestate dagli studenti. Essi prevedono uno studio guidato, coadiuvato da seminari ed esercitazioni da concordare con gli studenti stessi.

### FILOLOGIA TEDESCA (L-LIN/13)

#### - Introduzione al Frühneuhochdeutsch con lettura di testi lirici. -

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Emilio Bonfatti

Secondo semestre

##### Obiettivi formativi

Il corso di Filologia Tedesca intende affrontare questioni inerenti alla letteratura tedesca protomoderna, con particolare attenzione per i secc. XV, XVI e XVII. La prima parte è dedicata a un'introduzione al tedesco protomoderno, la seconda e la terza affrontano questioni di storia letteraria e l'interpretazione di testi di rilevante importanza storica.

### Modulo A.- Grammatica del Frühneuhochdeutsch. (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

Ebert/Reichmann/Wegera, Frühneuhochdeutsche Grammatik, Niemeyer, ultima rist.

### Modulo B - Lettura di testi lirici (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

I testi e la bibliografia verranno distribuiti a lezione.

### Modulo C - Lettura di testi lirici (4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

I testi e la bibliografia verranno distribuiti a lezione.

##### Altre informazioni

Il corso è aperto anche agli studenti di Lingue del vecchio ordinamento quadriennale, i quali dovranno frequentare i tre moduli (per complessive 60 ore). Gli studenti del nuovo ordinamento che volessero optare per una prova di esame di 9 crediti sono ugualmente tenuti a frequentare l'intero corso.

### FILOLOGIA UGRO-FINNICA (L-LIN/19)

#### - Le lingue uraliche ieri e oggi: innovazione e conservazione. -

(3: LCM; 4: LI)

Prof. Danilo Gheno

Primo semestre

### Modulo A - 'Tendenze di sviluppo morfologico e sintattico delle lingue uraliche'. (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

P. Hajdú - P. Domokos, Die uralischen Sprachen und Literaturen, Budapest-Hamburg, Akadémiai Kiadó-Buske Verlag, 1987; M. Zsírai, Finnugor rokonságunk, a cura di G. Zaicz, Budapest, Trezor, 1994.

### Modulo B - 'Le lingue ugrofinniche e samojede e i loro parlanti'. (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

P. Hajdú, Finno-Ugrian languages and peoples, a cura di G. F. Cushing, London, André Deutsch, 1975; J. Laakso (a cura di), Uralilaiset kansat, 2. ediz., Porvoo-Helsinki-Juva, WSOY, 1992.

### Modulo C - 'Esercitazioni di finnico o altra lingua uralica'. (4: LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

Ee. Utilla Arcelli, La lingua finlandese, Helsinki, SKS, 1975; L. Keresztes, Grammatica ungherese pratica, a cura di D. Gheno, Debrecen, Debreceni Nyári Egyetem, 2001 (o grammatica di altra lingua).

##### Altre informazioni

Nel gennaio 2004 il prof. Timothy Riese dell'Università di Vienna terrà una serie di lezioni, complementari al corso, sui tratti peculiari di una delle più piccole lingue ugrofinniche: il vogulo.

### FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (SCIENZE F.) (M-FIL/05)

(3: FL LCM LE; 4: FI LI)

Prof. Massimiliano Carrara

Secondo semestre

##### Obiettivi formativi

Scopo del corso è fornire una conoscenza di base della filosofia analitica del linguaggio. Ci si propone di presentare le principali teorie filosofiche del significato e del riferimento.

**Modulo A - Fondamenti di filosofia analitica del linguaggio (3: FL LCM LE; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

G. Frege: le nozioni di senso e riferimento, composizionalità e analisi degli enunciati che esprimono credenze La teoria delle descrizioni in B. Russell La teoria del significato nel "Tractatus" di L. Wittgenstein.

*Testi di riferimento*

Testi:  
G. Frege, Senso e significato, in A. Iacona e E. Paganini (a cura di), Filosofia del linguaggio, Raffaello Cortina Editore Milano 2003, pp. 18-41.

B. Russell, Le descrizioni, in Iacona e Paganini (a cura di), Filosofia del linguaggio, cit., pp. 46-56.  
L. Wittgenstein, Tractatus Logico-Philosophicus, Einaudi Editore Torino 1989 (parti lette a lezione).

*Manuali:*

D. Marconi, La filosofia del linguaggio da Frege ai giorni nostri, UTET Torino 1999, pp. 1-40.

**Modulo B - Significato, riferimento e traduzione (3: FL LCM LE; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

La teoria verificazionista del significato W.V.O. Quine: la critica della nozione di significato. I problemi dell'indeterminazione della traduzione e dell'impermeabilità del riferimento Elementi di semantica dei mondi possibili La nuova teoria del riferimento: S. Kripke e H. Putnam.

*Testi di riferimento*

Testi:  
A.J. Ayer, Linguaggio, verità e logica, Feltrinelli Milano 1961 (parti lette a lezione).  
R. Carnap, Empirismo, semantica e ontologia, in Iacona e Paganini (a cura di), Filosofia del linguaggio, cit., pp. 87-105.  
W.V.O. Quine, Due dogmi dell'empirismo, in A. Iacona e E. Paganini (a cura di), Filosofia del linguaggio, cit., pp. 110-135.

W.V.O. Quine, Relatività ontologica, in A. Iacona e E. Paganini (a cura di), Filosofia del linguaggio, cit., pp. 139-149.  
S. Kripke, Nome e necessità, Boringhieri Torino 1982, (parti lette a lezione).

*Manuali:*

D. Marconi, La filosofia del linguaggio da Frege ai giorni nostri, UTET Torino 1999, pp. 49-56, 86-97 e 103-112.  
P. Casalegno, Mondi possibili, parte del cap. 5 di Id. Filosofia del Linguaggio, NIS-Nuova Italia Scientifica Roma 1997, pp. 119-142.

**Modulo C - Significato e comunicazione. Significato e cognizione (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Significato: teorie dell'uso. L. Wittgenstein e J.L. Austin Significato e comunicazione in P. Grice Elementi di semantica cognitiva.

*Testi di riferimento*

Testi:  
L. Wittgenstein, Ricerche filosofiche, Einaudi, Torino 1968, parte I, §§ 1-36 e 143-155. (Questi paragrafi si trovano anche in Iacona e Paganini (a cura di), Filosofia del linguaggio, cit., pp. 59-84).  
J.L. Austin, Come fare cose con le parole, Marietti Genova 1987, lezioni 1 e 2, pp. 7-23.  
P. Grice, Logica e Conversazione, in Iacona e Paganini (a cura di), Filosofia del linguaggio, cit., pp. 224-244.  
Manuali:  
D. Marconi, La filosofia del linguaggio da Frege ai giorni nostri, UTET Torino 1999, pp. 62-86 e 112-127.

**Altre informazioni**

Il corso si articola in tre moduli di attività formative caratterizzanti per gli studenti del nuovo ordinamento, iscritti al corso di laurea in Filosofia.

Gli studenti triennalisti devono scrivere una relazione su di un tema da concordare (5 cartelle, 2500 caratteri a cartella spazi inclusi) o seguire il seminario tenuto dalla dott.ssa E. Sacchi: "Mente e Linguaggio: 'Terra Gemella' e altri esperimenti mentali".

Gli studenti quadriennalisti devono scrivere una relazione su di un tema da concordare (5 cartelle, 2500 caratteri a cartella spazi inclusi) e seguire il seminario.

*Bibliografia provvisoria del seminario:*

H. Putnam, 1975, Significato e riferimento, in A. Paternoster (a cura di), Mente e Linguaggio, Milano Guerini 1999, pp. 79-89.

T. Burge, L'individualismo e il mentale, in Paternoster, cit., pp. 91-128

C. McGinn, La struttura del contenuto, in Paternoster, cit., pp. 129-176;

D. Davidson, Conoscere la propria mente, in Paternoster, cit., pp. 175-198.

**FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (M-FIL/03)**

- Il tema dell'immortalità negli antichi e nei moderni. -

(3: FL LCM)

**Prof. Francesca Menegoni**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso affronta temi e problemi specifici di filosofia della religione a partire dalla lettura analitica di testi classici appartenenti alla tradizione filosofica occidentale.

**Modulo A - La concezione dell'immortalità dell'anima in Platone. (3: FL LCM) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Platone, Fedone (in una qualsiasi traduzione italiana, purché in edizione integrale).

**Modulo B - Il postulato dell'immortalità dell'anima nella filosofia di I. Kant. (3: FL LCM) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

I. Kant, Critica della ragion pratica (in una qualsiasi traduzione italiana, purché in edizione integrale), limitatamente alle seguenti parti: Prefazione e Dialettica della ragion pura pratica.

**Altre informazioni**

Il corso si articola in due moduli (A e B) rivolti ad attività formative caratterizzanti nel settore di Filosofia morale. Gli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale potranno sostenere l'esame di Filosofia della religione sulla base di un programma pregresso o concordando un programma specifico con la docente.

**FILOSOFIA DELLA SCIENZA (M-FIL/02)**

(3: FL LCM LE; 4: FI LI SC ST)

**Prof. Giovanni Boniolo**

Secondo semestre

**Modulo A - La vita, la morte: fra etica e biologia (3: FL LCM LE; 4: FI LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Prima di tutto si cercherà di analizzare che cosa significhi nascere, vivere e morire da un punto di vista biologico. Poi si affronteranno le conseguenze filosofiche, in particolare etiche. Si farà così vedere che senza sapere nulla di scienza è molte volte impossibile fare della buona filosofia, in particolare della buona etica.

*Testi di riferimento*

1) G. Boniolo, Il limite e il ribelle. Etica, Naturalismo, Darwinismo, Raffaello Cortina, Milano 2003  
2) V. Balboni, Evoluzione ed evoluzionismo, Collana Gli Spilli, Alpha Test, Milano 2002.

**Modulo B - La spiegazione nelle scienze biologiche (3: FL LCM LE; 4: FI LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Si affronterà la questione della spiegazione scientifica e si farà vedere come essa si declini nelle scienze.

*Testi di riferimento*

W. Salmon, 40 anni di spiegazione scientifica, Muzzio Editore, Padova 1992.

**Modulo C - Introduzione alla filosofia della scienza (3: FL; 4: FI LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Si affronteranno tematiche di filosofia della scienza generale.

*Testi di riferimento*

G.Boniolo-P.Vidali, Introduzione alla filosofia della scienza, B.Mondadori, Milano 2003.

## Altre informazioni

Il corso si articola in tre moduli che costituiscono attività formative caratterizzanti per gli studenti iscritti al corso di laurea in Filosofia, nuovo ordinamento.

I quadriennalisti integreranno il programma con il seguente testo:

G.Boniolo, M. Dalla Chiara, G.Giorello, S.Tagliagambe, C. Sinigaglia, Filosofia della scienza, Cortina, Milano 2002.

### FILOSOFIA DELLA STORIA (M-FIL/03)

- Alle origini della Modernità: il problema dell'eguaglianza in Hegel -  
(4: FI)

Prof. Franco Biasutti

Primo semestre

## Obiettivi formativi

Il principio dell'eguaglianza è riconosciuto come un basilare ideale etico-politico dell'età moderna; fonte di legittimazione delle mature democrazie, esso viene riproposto come elemento propulsore dello sviluppo storico: i livelli di eguaglianza hanno segnato altrettante tappe del progresso civile. Uno degli aspetti problematici del principio dell'eguaglianza è dato dalla capacità di sapersi coniugare con l'altrettanto fondamentale principio della libertà.

Il corso si prefigge di determinare in quale modo, dopo l'apporto teorico dell'Illuminismo e l'esperienza della Rivoluzione francese, la filosofia di Hegel abbia riproposto l'eguaglianza come valore centrale nella storia della modernità e quindi come uno dei fondamenti della organizzazione della comunità politica. La prospettiva hegeliana, di interpretare l'eguaglianza in termini di libertà, può diventare un interessante punto di riferimento anche per il dibattito contemporaneo.

#### Modulo A - Introduzione al problema dell'eguaglianza nell'epoca della Modernità (4: FI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

- Appunti dalle lezioni;
- N. Bobbio, Eguaglianza e libertà, Einaudi, Torino 1995;
- G.W.F. Hegel, Lezioni sulla filosofia della storia, a cura di G. Bonacina e L. Sichirollo, Laterza, Roma-Bari 2003;
- F. Biasutti, L'occhio del concetto. Pensiero e trasparenza della storia in Hegel, ETS, Pisa 2002.

#### Modulo B - Hegel: natura ed eguaglianza (4: FI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

- Appunti dalle lezioni;
- N. Bobbio, Eguaglianza e libertà, Einaudi, Torino 1995;
- G.W.F. Hegel, Lezioni sulla filosofia della storia I: La razionalità delle storie, trad. it. Di G. Calogero e C. Fatta, La Nuova Italia, Firenze 1978;
- F. Biasutti, L'occhio del concetto. Pensiero e trasparenza della storia in Hegel, ETS, Pisa 2002.

#### Modulo C - Hegel: Eguaglianza e libertà (4: FI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

- Appunti dalle lezioni;
- N. Bobbio, Eguaglianza e libertà, Einaudi, Torino 1995;
- G.W.F. Hegel, Lezioni sulla filosofia della storia, a cura di G. Bonacina e L. Sichirollo, Laterza, Roma-Bari 2003;
- F. Biasutti, L'occhio del concetto. Pensiero e trasparenza della storia in Hegel, ETS, Pisa 2002.

## Altre informazioni

Per gli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale gli appunti dalle lezioni vanno integrati da AA.VV., Hegel, a cura di C.Cesa, Laterza, Roma-Bari 1997.

### FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03)

- Emozioni, Ragione e Azione. -  
(3: FL; 4: FI LI)

Prof. Ludovico Gasparini

## Secondo semestre

### Modulo A - Sensibilità e conoscenza. (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

F. Nietzsche, "La gaia scienza", Milano 1998, ed. Adelphi.

### Modulo B - Emozioni e conoscenza. (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

J. Le Doux, "Il cervello emotivo", Milano 1999, ed. Baldini/Castoldi.

### Modulo C - L'espressione delle emozioni. (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

C. Darwin, "L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali", Torino 1999, ed. Bollati/Boringheri. (del testo di Darwin saranno in seguito indicate le parti incluse nel programma).

## Altre informazioni

Il corso si articola in tre moduli di attività formative caratterizzanti, valido per gli studenti dell'ordinamento triennale. Gli studenti dell'ordinamento quadriennale dovranno integrare i programmi dei tre moduli scegliendo uno dei seguenti testi: V.S.Ramachandran, "La donna che morì dal ridere", Milano 1998, ed. Mondadori, oppure P.Hadot, "Che cos'è la filosofia antica", Torino 1998, ed. Einaudi.

### FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03)

- L'uomo aldilà dell'uomo. Genesi e metamorfosi dell'idea dell'uomo come soggetto morale. -

(3: FL LCM LE; 4: FI LE ST)

Prof. Luigi Olivieri

## Secondo semestre

### Modulo A - L'uomo come 'animale ragionevole': carattere mediano dell'uomo e della morale nel pensiero antico. (3: FL LCM LE; 4: FI LE ST) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

1) Appunti e materiali testuali dalle lezioni; 2) ARISTOTELE, Etica Nicomachica, a cura di C. Natali, Laterza, Roma Bari 1999 (o altra edizione integrale, preferibilmente bilingue), Libb. II; VI; X.

### Modulo B - L'uomo come 'persona': ricollocazione dell'uomo ed evoluzione della morale da Boezio a Kant. (3: FL LCM LE; 4: FI LE ST) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

1) Appunti e materiali testuali dalle lezioni; 2) a scelta, uno dei seguenti testi: BOEZIO, La consolazione della filosofia, a cura di L. Obertello, Rusconi, Milano 1996 (o altra edizione integrale, preferibilmente bilingue), Libb. I; III; V; oppure I. KANT, Critica della ragion pratica, a cura di V. Mathieu, Rusconi, Milano 1993 (o altra edizione integrale, preferibilmente bilingue), Introduzione; Lib. I, capp. 1 e 3; Conclusione.

### Modulo C - L'oltreumano di Nietzsche e il superamento della morale. (3: FL; 4: FI LE ST) - 3 crediti - 20 ore

##### Testi di riferimento

1) Appunti e materiali testuali dalle lezioni; 2) F. NIETZSCHE, Genealogia della morale, a cura di M. Montinari e F. Masini, Adelphi, Milano 1984 (o altra edizione integrale), Prefazione; Prima dissertazione; Seconda dissertazione.

## Altre informazioni

Il corso si articola in tre moduli; per gli studenti di Filosofia dell'ordinamento triennale i moduli A e B costituiscono attività formative di base; il modulo C costituisce attività formativa caratterizzante.

I moduli A B C nel loro insieme costituiscono programma di esame per gli studenti di Filosofia Lettere e Storia iscritti al vecchio ordinamento, che dovranno integrare la bibliografia con lo studio, a scelta, di uno dei seguenti saggi: O. Höffe, Immanuel Kant, Il Mulino, Bologna 2002, capp. 3-4, pp. 155-242; oppure K. Löwith, Nietzsche e le terne ritorno, Laterza, Roma-Bari 1996, capp. 1-5, pp. 9-140.

## **FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)**

**(3: FL; 4: FI LI)**

**Prof. Giovanni Fiaschi**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

## **FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)**

**(3: FL; 4: FI LI)**

**Prof. Claudio Pacchiani**

Secondo semestre

### **Modulo A - Filosofia della polis e scienza dello stato (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Schede consegnate a lezione.

### **Modulo B - La democrazia: continuità e discontinuità nella storia del concetto. (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Schede consegnate a lezione.

FINLEY M., La democrazia degli antichi e dei moderni, Laterza, Bari 1982.

GREBLO E., Democrazia, Il Mulino, Bologna 2000.

### **Modulo C - La democrazia in Aristotele. (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Schede consegnate a lezione.

ARISTOTELE, Politica, libri III-VI; La "Costituzione degli Ateniesi". I passi indicati a lezione.

AA.VV., L' "Athenaion Politeia" di Aristotele, Il Melangolo, Genova, 1993, capp. 2 e 3.

#### **Altre informazioni**

Per gli studenti iscritti alla laurea triennale il corso si articola in tre moduli di attività formative caratterizzanti.

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento integreranno l'esame con:

David Held, Modelli di democrazia, Il Mulino, Bologna 1989, I modelli classici, pagg. 1-178.

## **FILOSOFIA TEORETICA (M-FIL/01)**

**- La genesi del significato -**

**(3: FL LCM LE; 4: FI LI)**

**Prof. Franco Chiereghin**

Primo semestre

#### **Obiettivi formativi**

Indagare il processo di formazione della comprensione umana del mondo attraverso le dinamiche che, a partire dalla sensazione, mediante la percezione, portano al pensiero.

### **Modulo A - La sensazione. (3: FL LCM LE; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il primo modulo si propone dindagare la genesi della sensazione, i suoi caratteri ontologici e lambito della sua validità conoscitiva.

*Testi di riferimento*

W. J. FREEMAN, Come pensa il cervello, trad. it. S. Frediani, Einaudi, Torino 1999, pp. 3-112; ARISTOTELE, L'anima, a cura di G. Mavia, Bompiani, Milano 2001, Libro I (pp. 54-111); F. CHIEREGHIN, Attrattori e strutture frattali nel De anima di Aristotele, Verifiche, 30, 1-2 (2001), pp. 3-35. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

### **Modulo B - La percezione. (3: FL LCM LE; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il secondo modulo si propone dindagare il ruolo costruttivo svolto dalla percezione nella generazione del significato.

*Testi di riferimento*

W. J. FREEMAN, Come pensa il cervello cit., pp. 113-143; ARISTOTELE, Lanima cit., Libro II (pp. 114-185); F. CHIEREGHIN, Attrattori e strutture frattali nel De anima di Aristotele cit., pp. 35-63. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

### **Modulo C - Il pensiero. (3: FL; 4: FI LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il terzo modulo si propone dindagare i caratteri costitutivi delle funzioni cognitive superiori.

*Testi di riferimento*

W. J. FREEMAN, Come pensa il cervello cit., pp. 144-195; ARISTOTELE, Lanima cit., Libro III (pp. 188-249); F. CHIEREGHIN, Attrattori e strutture frattali nel De anima di Aristotele cit., pp. 63-73. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

#### **Altre informazioni**

Il corso si articola in tre moduli di attività formative caratterizzanti.

Per gli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale oltre ai moduli A, B e C, è previsto un modulo integrativo che prevede la lettura a scelta di:

a) I. KANT, Critica della ragion pura, Prefazioni, Introduzione, Dottrina trascendentale degli elementi: Parte prima, Estetica trascendentale; Parte seconda, Logica trascendentale, Analitica trascendentale, trad. it. G. Gentile e G. Lombardo-Radice, rev. di V. Mathieu, Laterza, Bari 1966, volume primo.

b) A. SCHOPENHAUER, La quadruplici radice del principio di ragione sufficiente, tr. it. di A. Vigorelli, Guerini e Associati, Milano 1994.

Per questo modulo saranno organizzati appositi cicli di esercitazioni, durante i quali saranno fornite eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche.

## **FILOSOFIA TEORETICA (M-FIL/01)**

**- Problemi relativi all'introduzione alla filosofia -**

**(3: FL LCM LE)**

**Prof. Luca Illetterati**

Secondo semestre

#### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di discutere alcuni problemi connessi al problema dell'introduzione alla filosofia attraverso la lettura e il commento dei paragrafi 1-82 dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio di Hegel. In particolare nel primo modulo (§§ 1-18) si avverrà una discussione relativa allo "spazio" del discorso filosofico cercando di capire in che senso esso costituisca una forma di sapere non omologabile a quella dei saperi scientifici particolari; nel secondo modulo (§§ 19-82) si discuteranno invece i modi attraverso i quali il testo hegeliano si confronta con altre forme e modelli del sapere filosofico.

### **Modulo A - Sul concetto di filosofia (3: FL LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Assumendo come guida i paragrafi introduttivi all'Enciclopedia delle scienze filosofiche di Hegel, il modulo si propone di riflettere sulla struttura e i limiti del discorso filosofico.

*Testi di riferimento*

G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, trad. pref. e note di B. Croce, prefazioni di Hegel tradotte da A. Nuzzo, Laterza, Roma-Bari 2002, §§ 1-18

### **Modulo B - Pensiero e realtà: rappresentazione, esperienza ed immediatezza. (3: FL LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo, che costituisce la prosecuzione inscindibile del precedente, discute il confronto che Hegel mette in atto con le posizioni del pensiero ingenuo, dell'empirismo, della filosofia critica e del pensiero immediato.

*Testi di riferimento*

G.W.F. Hegel, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, trad. pref. e note di B. Croce, prefazioni di Hegel

#### Altre informazioni

Il corso costituisce attività formativa di base di Filosofia teoretica per l’ambito “Istituzioni di Filosofia” ed è quindi valido per gli studenti dell’ordinamento triennale. Gli studenti dell’ordinamento quadriennale hanno comunque la possibilità di sostenere l’esame di Filosofia teoretica concordandolo però personalmente con il docente.

#### FISICA TEORICA (FIS/02)

(3: FL)

Prof. Giovanni Costa

Primo semestre

#### Obiettivi formativi

L’obiettivo del corso è quello di fornire una discussione approfondita dei principali concetti e delle metodologie della fisica teorica attraverso l’analisi dei modelli che descrivono i fenomeni a scala microscopica, semplificando al massimo il formalismo matematico.

#### Modulo A - Dai quark al cosmo. (3: FL) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Verranno illustrate le proprietà della materia a livello microscopico che hanno messo in crisi la fisica classica e hanno portato alla formulazione della meccanica quantistica.

Verranno analizzati i diversi livelli di composizione (atomi, nuclei e particelle subnucleari) e si esamineranno le connessioni tra le proprietà del microcosmo e la teoria cosmologica del Big Bang.

##### Testi di riferimento

M.Lederman, David N. Schramm: *Dai quark al cosmo*, Zanichelli editore (1991)

Per una introduzione al corso è consigliata la lettura di: R.H.March: *Fisica per poeti*, Edizioni Dedalo (1994).

#### Modulo B - Introduzione alle teorie del microcosmo. (3: FL) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Verranno discussi i seguenti argomenti:

Elementi della teoria della relatività ristretta.

Analisi dei concetti della meccanica quantistica e delle leggi che regolano i fenomeni atomici e subatomici.

Proprietà delle interazioni fondamentali e ruolo delle simmetrie.

Cenni alle teorie quantistiche relativistiche.

##### Testi di riferimento

G.C. Ghirardi; *Un’occhiata alle carte di Dio*, Il Saggiatore (1997).

#### Altre informazioni

Il corso si articola in due moduli di attività formative affini e integrative, per gli studenti triennalisti di Filosofia.

#### FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE (L-ART/07)

##### - Termini e concetti della musica occidentale -

(3: AMS LE)

Prof. Sergio Durante

Primo semestre

#### Obiettivi formativi

Il corso si propone di rendere noti agli studenti i principali termini e concetti utilizzati nella pratica musicale occidentale. Inoltre si propone di porre gli studenti a contatto con alcune problematiche di ordine socio-culturale caratteristiche della società occidentale contemporanea.

#### Modulo A - Grammatica della musica occidentale (3: AMS LE) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Conoscenza dei principali termini della musica occidentale e loro applicazione in semplici operazioni analitiche.

##### Testi di riferimento

O. Karoli, *La grammatica della musica*, Torino, Einaudi; verrà inoltre resa disponibile una dispensa di uso interno.

#### Modulo B - Concetti fondamentali della comunicazione musicale (3: AMS LE) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Acquisizione di alcuni concetti fondamentali relativi alla comunicazione ed alla loro applicazione in ambito musicale. Conoscenza di alcuni concetti relativi ai contesti socio-culturali della musica occidentale anche in rapporto a culture esotiche.

##### Testi di riferimento

A. I. De Benedictis, *Lezioni di comunicazione musicale* (dispensa che verrà resa disponibile durante il corso). Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere date durante il corso.

#### Altre informazioni

Il corso è attualmente obbligatorio per gli studenti DAMS ed è particolarmente destinato agli studenti degli indirizzi di Arte e Spettacolo. Gli studenti dell’indirizzo musicale che hanno già svolto studi di teoria, troveranno nel programma molte cose già note, ma proposte in modo relativamente originale. Sebbene il corso sia indicato nelle tabelle di Facoltà reperibili in rete per il primo anno, si è constatato che, qualora uno studente non abbia alcuna competenza musicale pregressa, supera più brillantemente l’esame se lo inserisce in piano di studi al secondo o al terzo anno, dopo aver cioè ben compreso il tipo di preparazione richiesto per gli esami universitari in generale. Il corso è raccomandabile anche agli studenti di Scienze della comunicazione o a quanti intendano acquisire concetti di base relativamente alla musica ed alla cultura musicale.

#### FONDAMENTI DI INFORMATICA (ING-INF/05)

(3: GPT SC)

Prof. Maristella Agosti

Primo semestre

#### Modulo A - Introduzione all’uso degli strumenti informatici e delle risorse digitali (3: GPT SC) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Introduzione alla terminologia e ai concetti di base dell’informatica.

Caratteristiche di base della architettura del calcolatore.

Utilizzo dei più importanti applicativi disponibili in Internet.

Accesso e uso delle risorse digitali disponibili nel Web.

La ricerca delle informazioni disponibili nelle pagine Web e nelle biblioteche digitali accessibili via Web.

##### Testi di riferimento

M. Agosti, N. Orio. *Dispense di Elementi di Informatica per studenti di materie umanistiche*. Padova, Libreria Progetto, 2002.

#### Modulo B - Introduzione alla preparazione e uso di basi di dati per una utilizzazione individuale (3: GPT SC) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Introduzione funzionale e applicativa alle tematiche delle basi di dati.

La presentazione degli argomenti viene affiancata dalla presentazione di un esempio guida completo che permette, a chi sta studiando le caratteristiche delle applicazioni delle basi di dati, di imparare come essi possono essere applicati praticamente nello sviluppo di una applicazione di basi di dati per uso individuale.

##### Testi di riferimento

M. Agosti, N. Ferro. *Introduzione alle tematiche delle basi di dati*. Padova, Libreria Progetto, 2003.

**FONDAMENTI DI INFORMATICA (ING-INF/05)****(3: ARC FL STB)****Prof. Laura Bazzanella**

Secondo semestre

**Modulo A - Calcolatori e reti di calcolatori (3: ARC FL STB) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Rappresentazione, codifica ed elaborazione delle informazioni, schema dell'architettura di un calcolatore, interazione utente/calcolatore, software e concetto di macchina virtuale, il sistema operativo, i programmi applicativi. Storia di Internet, i protocolli di comunicazione in Internet, il modello client/server, browser e client di posta elettronica. La riservatezza delle informazioni, i virus, metodi di protezione.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

M. Agosti, N. Orio. Dispense di elementi di informatica per studenti di materie umanistiche. Edizioni Libreria Progetto Padova, 2002.

Manuale in versione integrale e gratuita in rete: Marco Calvo, Fabio Ciotti, Gino Roncaglia, Marco Zela "Internet 2000.

Manuale per l'uso della rete". (<http://www.laterza.it/internet/>)

**Modulo B - Le tecnologie del Web (3: ARC FL STB) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Web e biblioteche digitali: i componenti e le tecnologie del Web, il modello client-server nel Web, l'hypertext, le biblioteche digitali, esempi di biblioteche digitali accessibili in rete. Il recupero delle informazioni: strumenti per il recupero di informazioni, indicizzazione e recupero, il problema della rilevanza e la valutazione del recupero, il ruolo dell'utente. I fondamenti della costruzione di una pagina Web, il linguaggio HTML, la pubblicazione su Web.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

Manuale in versione integrale e gratuita in rete: Marco Calvo, Fabio Ciotti, Gino Roncaglia, Marco Zela "Internet 2000.

Manuale per l'uso della rete". (<http://www.laterza.it/internet/>)

**FONDAMENTI DI INFORMATICA (ING-INF/05)****(3: AMS PGT)****Prof. Nicola Orio**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso di Fondamenti di Informatica è l'insegnamento base di informatica per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Discipline delle arti, musica e spettacolo (AMS) e Progettazione e gestione del turismo culturale (PGT).

Nel corso vengono affrontati sia argomenti teorici, che consentono di acquisire le conoscenze di base dell'informatica necessarie per un utilizzo proficuo del calcolatore come strumento di lavoro, sia argomenti pratici, che permettono di interagire con i più diffusi programmi applicativi per la produttività individuale.

**Modulo A - Elementi di base (3: AMS PGT) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Definizione dei termini più comuni utilizzati in informatica: informazione, bit, byte e file. Architettura hardware: CPU, memoria principale, memoria secondaria, periferiche. Architettura software: sistema operativo, file system, programmi applicativi. Modello client server. Reti di calcolatori e Internet. Posta elettronica. World Wide Web. Reperimento di informazioni nel Web e da biblioteche digitali. Informatica e sicurezza.

Esempi pratici utilizzando alcuni tra i software più diffusi.

*Testi di riferimento*

M. Agosti, N. Orio. Dispense di elementi di informatica per studenti di materie umanistiche. Progetto, Padova, 2002.

Trasparenze e appunti delle lezioni.

**Modulo B - Informazione multimediale (3: AMS PGT) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

La rappresentazione dell'informazione. Rappresentazione di quantità numeriche. Campionamento e quantizzazione. Compressione dell'informazione: algoritmi con e senza perdita. Rappresentazione di immagini. Risoluzione e profondità di colore. Formati per la rappresentazione di immagini. Acquisizione, elaborazione e diffusione di immagini digitali. Rappresentazione di suoni. Qualità audio e formati di rappresentazione.

Esempi pratici con utilizzo di un software di image processing.

*Testi di riferimento*

M. Agosti, N. Orio. Dispense di elementi di informatica per studenti di materie umanistiche. Progetto, Padova, 2002. Trasparenze e appunti delle lezioni.

**Altre informazioni**

Il docente mantiene una presentazione Web del corso, all'indirizzo <http://www.dei.unipd.it/~orio/fdi-0304/>

dove vengono riportati gli avvisi agli studenti, il programma svolto giorno per giorno a lezione, ulteriori suggerimenti bibliografici e dove sono reperibili le esercitazioni che vengono assegnate durante le lezioni.

Per sostenere l'esame è necessario essere iscritti al laboratorio di Applicazioni Informatiche di Facoltà (LAIF). Le modalità di iscrizione sono reperibili nel sito della Facoltà di Lettere e Filosofia.

**FORME DELLA POESIA PER MUSICA (L-ART/07)****(3: AMS LCM LE STB; 4: LE LI)****Prof. Bruno Brizi**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

**GEOGRAFIA (M-GGR/01)****(3: HS)****Prof. Andrea Pase**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso intende offrire alcuni lineamenti teorici utili ad interpretare i processi di territorializzazione, con particolare riferimento alla loro evoluzione nel tempo.

**Modulo A - Una geografia in dialogo con la storia (3: HS) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

- 1- Le rappresentazioni del territorio, con cenni di storia della cartografia;
- 2- Introduzione alla teoria geografica della complessità: l'homo geographicus e la complessità originaria.

*Testi di riferimento*

- 1- A. LODOVISI, S. TORRESANI, Storia della cartografia, Patron, Bologna 1996, pp. 22-56, 67-98.
- 2- A. TURCO, Verso una teoria geografica della complessità, Unicopli, Milano 1988, pp. 15-71.

**Modulo B - La territorializzazione (3: HS) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

- 1- Il processo di territorializzazione;
- 2- Il territorio tra logica e storia.

*Testi di riferimento*

- 1 e 2- A. TURCO, Verso una teoria geografica della complessità, Unicopli, Milano 1988, pp. 73-173.

**Altre informazioni**

Per gli studenti dei curricula 2 e 3 che intendano conseguire nove crediti in questo esame è consigliata la frequenza del modulo B del corso di Geografia Storica.

I testi indicati sono a disposizione presso la Biblioteca del Dipartimento. Per coloro che non possano frequentare regolarmente si consiglia un incontro con il docente.

## GEOGRAFIA (M-GGR/01)

(3: LE; 4: LE LI ST)

Prof. Graziano Rotondi

Primo semestre

### Obiettivi formativi

Scopo principale del corso è fornire i fondamenti della Geografia con particolare rilievo alle dinamiche demografiche, socioeconomiche e territoriali procedendo dal sistema mondo al locale in un approccio multiscalare.

### Modulo A - Fondamenti di Geografia umana (3: LE; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Organizzazione degli spazi terrestri e differenziali di crescita della popolazione attraverso lo studio delle componenti demografiche, economiche e sociali, sia a scala globale che di precisi contesti geopolitici.

#### Testi di riferimento

DE BLIJ H.J. e MURPHY A.B., Geografia Umana. Cultura, Società, Spazio, Zanichelli, Bologna, 2002.

Oppure in alternativa, DAGRADI P. e CENCINI C., Compendio di geografia umana, Patron, Bologna, 2003.

### Modulo B - Dinamiche territoriali ed economico-sociali del Veneto (3: LE; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il Veneto quale laboratorio di studio in un ambito con caratteri di omogeneità e diversità di sviluppo. Le sue peculiarità storico-geografiche e demografico-economiche in seno al modello NEC.

#### Testi di riferimento

1. Dispense da acquisire presso la Biblioteca del Dipartimento di Geografia (sig. Fornasiero).
2. STELLA G.A., Schei, dal boom alla rivolta: il mitico Nordest, Baldini & Castoldi, Milano, qualsiasi edizione.

### Modulo C - Fondamenti di climatologia e di cartografia (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Aspetti di climatologia: elementi e fattori del clima; tipi di climi.

Lettura e interpretazione del paesaggio attraverso la cartografia IGM a scala 1:25000 con una tavoletta a scelta dello studente.

#### Testi di riferimento

STRAHLER A. e STRAHLER A., Corso di Scienze della Terra, Zanichelli, Bologna, 1996 (cap. 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13) oppure, a scelta, SESTINI A., Introduzione allo studio dell'ambiente, FrancoAngeli, Milano, 1999 (cap. 2, 3, 4).

Per cartografia si raccomanda la partecipazione alle esercitazioni.

#### Altre informazioni

Gli studenti dell' ordinamento triennale seguiranno i moduli A e B. Gli iscritti al vecchio ordinamento seguiranno pure il modulo C. Tale modulo sarà affiancato da esercitazioni pratiche di cartografia (di cui si suggerisce la frequenza) con relativa prova finale. I testi consigliati e il materiale cartografico sono in buona parte consultabili presso la Biblioteca del Dipartimento.

Ai non frequentanti non è richiesta alcuna bibliografia integrativa ma, dato il carattere fortemente applicativo del corso, si raccomanda di contattare personalmente il docente per gli opportuni chiarimenti e istruzioni. Si prega di usare posta elettronica o telefono solo per concordare un appuntamento al di fuori dell' orario di ricevimento stabilito.

Orario di ricevimento: martedì ore 10-12

## GEOGRAFIA APPLICATA (M-GGR/02)

(3: GPT)

Prof. Giacomo Secco

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

La Geografia è una scienza; deve pertanto praticarsi come tale, cioè ricorrendo a metodi scientifici le cui regole sono ben definite. In effetti, alla geografia classica, lagamente induttiva e idiografica, si oppone una geografia

### Modulo A - Analisi dei dati geografici (3: GPT) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

La strutturazione statistica dei dati; la descrizione di un carattere geografico o carattere qualitativi (nominali, ordinali) e quantitativi; distribuzione delle modalità di un carattere qualitativo e delle classi di un carattere quantitativo; indicatori di centralità: moda, mediana, media; indicatori di dispersione: quantici, varianza e scarto quadratico medio; distribuzione normale; indicatori di concentrazione e Curva di Lorenz; normalizzazione dei dati. Gli intervalli di confidenza; calcolo

#### Testi di riferimento

Mattheuws J.A.(1985) Metodologia statistica per la ricerca geografica. Milano: F. Angeli

Sono inoltre consigliati i seguenti tascabili: Lahousse P. e Piédanna V. (1999) L'outil statistique en géographie (tome I e II), Paris A. Colin

Vigneron E. (1997) Géographie et statistique, Paris: presse Universitaire de France.

### Modulo B - Indagine sperimentale (3: GPT) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

E' prevista un'applicazione attraverso un'indagine sul territorio.

Il seguente programma ha valore indicativo e potrà subire qualche integrazione nel corso dell'anno.

Orario ricevimento: giovedì 10.30-12.00

#### Testi di riferimento

Berthier N.(2000) Les techniques d'enquête. Paris: Armand Colin.

#### Altre informazioni

Si raccomanda una frequenza regolare. Svolgendo regolarmente gli esercizi che verranno proposti, il corso sarà più semplice da seguire perché molti argomenti si rifanno a quelli svolti precedentemente (un po' come per la matematica nei corsi preuniversitari). E' consigliabile disporre di una calcolatrice tascabile (che sarà utile anche a lezione).

## GEOGRAFIA DEL TURISMO (M-GGR/02)

(3: GPT LCM MLC PGT)

Prof. Francesco Tessari

Primo semestre

### Modulo A - IL turismo: approccio concettuale e metodologico, processi di sviluppo e loro impatto sul territorio (3: GPT LCM MLC PGT) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

J. P. Lozato Giotart, Geografia del turismo - Dallo spazio visitato allo spazio consumato, Milano, Angeli, ultima edizione (parti I e III, si consiglia vivamente la lettura della parte II), insieme a P. Innocenti, Geografia del turismo, Roma, Carocci, ultima edizione. Appunti dalle lezioni.

### Modulo B - Evoluzione del turismo dai primordi a oggi (3: GPT LCM MLC PGT) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

P. Battilani, Vacanze di pochi vacanze di tutti - L'evoluzione del turismo europeo, Bologna, Il Mulino, ultima edizione. Appunti dalle lezioni.

#### Altre informazioni

Gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni debbono concordare il programma con il docente.

I testi indicati in bibliografia possono essere consultati presso la Biblioteca del Dipartimento. Altri testi utili per eventuali approfondimenti saranno indicati durante le lezioni e in occasione del ricevimento studenti.

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata avvalendosi del servizio INFOLETTERE.

Al presente insegnamento si connette il Laboratorio di lettura carte, specifico per gli studenti di Turismo culturale, di cui si forniranno data di inizio, orario, luogo di svolgimento ed ulteriori informazioni in occasione delle prime lezioni.

## GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO (M-GGR/01)

(3: GPT)

Prof. Fulvia Rigotti

Secondo semestre

### Modulo A - Le dinamiche dell'agricoltura e del paesaggio. (3: GPT) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Le radicali riforme della Politica Agricola Comunitaria (PAC) per un'agricoltura sostenibile. L'impatto sullo spazio agricolo.

#### Testi di riferimento

La bibliografia specifica verrà segnalata all'inizio del corso.

### Modulo B - L'emergenza alimentare mondiale. Geografia dei regimi alimentari. (3: GPT) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

I vertici FAO. I termini della crisi alimentare: il paradosso denutriti e obesi. Gli indicatori FAO-OMS per un approccio alla geografia dell'alimentazione. Dati sull'evoluzione dei consumi alimentari.

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni con integrazioni di testi che verranno segnalati all'inizio del corso.

## GEOGRAFIA DELLA POPOLAZIONE (M-GGR/02)

(3: GPT)

Prof. Graziano Rotondi

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Finalità del corso è fornire i fondamenti di Geografia della Popolazione e gli strumenti che consentano l'interpretazione degli attuali assetti demografici, sociali e territoriali, e la disamina dei differenziali di crescita nelle loro dinamiche evolutive sia in ambito globale che locale.

### Modulo A - Fondamenti di geografia della popolazione (3: GPT) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Si intendono approfondire i principali indicatori demografici, gli aspetti strutturali della popolazione, il suo trend evolutivo, la sua distribuzione spaziale e mobilità.

Lettura critica delle fonti censuarie e statistiche in genere, e loro trascrizione cartografica.

#### Testi di riferimento

GENTILESCHE M.L., Geografia della popolazione, La Nuova Italia Scientifica, Roma, qualsiasi ediz. (cap. 1, 2, 3, 5).

Oppure, a scelta, DELL'AGNESE E., Le dinamiche demografiche, in CORNA PELLEGRINI G., DELL'AGNESE E., BIANCHI E., Popolazione, Società e Territorio, Unicopli, Milano, 1991, pp. 87-238.

### Modulo B - Mobilità geografica e quadri spaziali (3: GPT) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Studio dello spostamento della popolazione in relazione ai differenziali di crescita demografica ed economica. Il fenomeno migratorio in Italia e nel Veneto: le peculiarità, le problematiche, le tendenze. I 'nuovi attori sociali' e il loro impatto sulla società di arrivo.

#### Testi di riferimento

Per questa parte si richiede allo studente la preparazione di uno dei seguenti testi a scelta:

BONIFAZI C., L'immigrazione straniera in Italia, Il Mulino, Bologna, 1998.

BOLAFFI G., I confini del patto, Einaudi, Torino, 2001.

PUGLIESE E., L'Italia tra migrazioni internazionali e migrazioni interne, Il Mulino, Bologna, 2002.

### Altre informazioni

La bibliografia suggerita è disponibile per la consultazione, seppure in un numero limitato di copie, presso la Biblioteca del Dipartimento di Geografia.

Per gli studenti di CSV è prevista la mutuazione dell'insegnamento con un modulo strutturato in 30 ore e l'acquisizione di 4 CFU.

Orario di ricevimento: martedì ore 10-12.

## GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO (SCIENZE F.) (M-GGR/02)

(3: GPT)

Prof. Pierpaolo Faggi

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

## GEOGRAFIA DI UN'AREA EUROPEA O EXTRAEUROPEA (M-GGR/01)

(3: GPT LCM MLC)

Prof. Francesco Tessari

Secondo semestre

### Modulo A - Lineamenti geografici dell'Europa considerata nel suo insieme (3: GPT LCM MLC) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

R. Mainardi, Geografia d'Europa, Roma Carocci, ultima edizione.

Appunti dalle lezioni.

### Modulo B - Geografia dei paesi dei quali si studiano le lingue come prima e seconda lingua (3: GPT LCM MLC) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Per il francese: G. Cortesi, La Francia, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per l'inglese: C. Cencini-M.L. Scarin, Le Isole Britanniche, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per il neerlandese: J.C. Boyer, Pays-Bas, Belgique, Luxembourg, Paris, Masson, ultima edizione. Per il portoghese: F Guichard, Géographie du Portugal, Paris, Masson, ultima edizione. Per lo spagnolo: R. Bernardi - S. Salgaro, La Spagna, Bologna, Pàtron, ultima edizione. Per il tedesco: R. Lebeau, La Germania - Economia e regioni, Milano, Masson, ultima edizione. Per il russo: C. Cabanne-E. Tchistiakova, La Russie - Perspectives économiques et sociales, Paris, Colin, 2002. Per le lingue dell'Europa orientale potrà essere consultato presso la Biblioteca del Dipartimento di Geografia B. Cori, L'Europa orientale e l'Unione Sovietica, Torino, UTET, 1989, per le parti di competenza. Per l'arabo: P. Dagradi - F. Farinelli, Geografia del mondo arabo e islamico, Torino, UTET, ultima edizione. Appunti dalle lezioni.

### Altre informazioni

Indicazioni bibliografiche supplementari su altri testi sostitutivi o integrativi di quelli indicati, in lingua italiana o straniera e suggerimenti per la loro utilizzazione saranno forniti durante le lezioni e in occasione del ricevimento degli studenti.

Sono invitati a concordare con il docente il programma e i testi dei paesi di loro specifico interesse gli studenti: che non possono frequentare le lezioni, di lingue diverse da quelle indicate, che abbiano scelto come lingue lo spagnolo e il portoghese o due lingue dei paesi dell'Europa orientale o il russo e una lingua dell'Europa orientale, che si trovino in altre situazioni particolari.

Tutti i testi indicati possono essere consultati presso la biblioteca del Dipartimento ed alcuni possono essere presi a prestito. Per uno studio ragionato e non mnemonico si raccomanda di usare con continuità l'atlante.

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata avvalendosi del servizio INFOLETTERE.

## GEOGRAFIA FISICA (SS.FF.MM.NN.) (GEO/04)

(3: ARC)

Prof. Ugo Sauro

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

## GEOGRAFIA FISICA (SS.FF.MM.NN.) (GEO/04)

(3: GPT STB)

Prof. Giorgio Zanon

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

## GEOGRAFIA FISICA (SS.MM.FF.NN.) (GEO/04)

(4: ST)

Prof. Mirco Meneghel

Rivolgersi al docente.

## GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (SCIENZE POLITICHE) (M-GGR/02)

(3: GPT)

Prof. Leonardo Asta

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

## GEOGRAFIA REGIONALE (M-GGR/01)

(3: GPT HS PGT; 4: LE LI ST)

Prof. Maria Luisa Gazerro

Secondo semestre

### Modulo A - La questione ambientale (3: GPT HS PGT; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

A.1 Il dibattito ambientale

A.2 Dal degrado ambientale al recupero: il caso di Venezia

Testi di riferimento

A.1 B. COMMONER, Far pace col pianeta, Garzanti, 1990.

A. SEGRE E E. DANSERO, Politiche per l'ambiente, Utet, 1996, capp. III, IV, VIII.

A.2 M. L. GAZERRO, U. MATTANA, P. SORESINA, "Veneto. Il rischio ambientale tra uomo e natura", in U. LEONE (cura), Rischio e degrado ambientale in Italia, Patron, 1998, § 2.4, Il caso Venezia, pp. 84-87.

J. VAN der BORG e A. P. RUSSO, "Per un turismo sostenibile a Venezia" in I. MUSU, Venezia sostenibile: suggestioni dal futuro, Bologna: Il Mulino, 1998, pp. 243-297.

Gli studenti dovranno dimostrare di saper riconoscere le problematiche ambientali attraverso la lettura e interpretazione almeno della seguente carta dell'I. G. M. : MESTRE 1: 50000. Le carte sono in visione presso il Dipartimento di Geografia.

### Modulo B - Le trasformazioni territoriali e ambientali in Italia nella seconda metà del Novecento (3: GPT HS PGT; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

B.1 Economia, territorio e ambiente nell'Italia repubblicana

B.2 Crescita urbana e governo del territorio: il caso di Napoli

B.3 Sviluppo economico e degrado ambientale nel Veneto

Testi di riferimento

B.1 G. DEMATTEIS, "Le trasformazioni territoriali e ambientali", in F. BARBAGALLO, Storia dell'Italia repubblicana, Einaudi, vol. 2°, 1995, pp. 659-709.

T.C.I., Il paesaggio italiano, 2000, pp. 191-202.

B.2 I. IOZZOLINO, "Le aree dismesse nel nuovo Piano Regolatore di Napoli: lento percorso verso una città post-industriale", in U. LEONE, Quaderni della ricerca, Napoli, 2001, pp. 125-140.

B.3 C. ROVERATO, "La terza regione industriale", in S. LANARO, Il Veneto, Einaudi, 1984, pp. 165-230.

M. L. GAZERRO, U. MATTANA, P. SORESINA, "Veneto. Il rischio ambientale tra uomo e natura", in U. LEONE, Rischio e degrado ambientale in Italia, Patron, 1998, pp. 69-96.

Gli studenti dovranno saper individuare le trasformazioni territoriali e le problematiche ambientali attraverso il confronto delle seguenti carte I.G.M. : ISOLA D'ISCHIA-NAPOLI 1:100.000 (ed. 1968) e 1:50.000 (ed. 1993), MONTECATINI TERME 1:25.000 (ed. 1963 e 1992), COMACCHIO 1:100.000 e LIDO DI POMPOSA 1:25.000

### Modulo C - Struttura ed evoluzione del paesaggio italiano (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

C.1 I paesaggi della pianura padana

C.2 I paesaggi alpino e pre-alpino

C.3 Il paesaggio collinare dell'Italia centrale

C.4 I paesaggi dell'Italia meridionale

Testi di riferimento

C.1-4 TOURING CLUB ITALIANO, I paesaggi umani, 1977, pp. 8-73, 98-117, 146-195.

C. BARBERIS, "Il paesaggio agrario", in T.C.I., Il paesaggio italiano, 2000, pp. 85-94.

Gli studenti dovranno dimostrare di saper riconoscere gli aspetti caratteristici dei paesaggi dell'Italia attraverso la lettura e l'interpretazione almeno delle seguenti carte dell'I. G. M. : APPIANO 1: 50000, SANTHIA' 1: 50000, MILANO 1: 100000, VERONA OVEST 1: 50000, GREVE IN CHIANTI 1: 25000, MARANO DI NAPOLI 1: 25000, FOGGIA 1: 100000, SIRACUSA 1: 50000. Le carte sono in visione presso il Dipartimento di Geografia. E' inoltre indispensabile l'uso continuativo di un buon atlante.

## GEOGRAFIA STORICA (M-GGR/01)

(3: ARC GPT HS PGT STB)

Prof. Andrea Pase

Primo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso propone un itinerario di indagine sul rapporto tra geografia e storia.

### Modulo A - Introduzione alla geografia storica (3: ARC GPT HS PGT STB) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

1- Metodi e fonti per la ricostruzione di quadri storico-territoriali, con cenni di storia della cartografia;

2- Dallo spazio al territorio.

Testi di riferimento

1- A. LODOVISO, S. TORRESANI, Storia della cartografia, Patron, Bologna 1996, pp. 22-56, 67-98.

2- C. RAFFESTIN, Per una geografia del potere, Unicopli, Milano 1981, pp. 43-75, 149-221.

### Modulo B - Tempi e spazi (3: ARC GPT HS PGT STB) - 3 crediti - 20 ore

Contenuto didattico

1. Il rapporto nomo-ambiente tra determinismo e possibilismo;

2. Pluralità dei tempi e multiscalarità nella geografia storica;

3. Il Mediterraneo di Braudel: un incontro tra geografia e storia

Testi di riferimento

F. BRAUDEL, Civiltà e imperi del Mediterraneo nel secolo di Filippo II, Einaudi, Torino 1986, Volume primo, Parte prima: l'ambiente (in particolare pp. XXIII-XXIX e pp. 7-288).

Materiale integrativo verrà fornito durante le lezioni.

### Altre informazioni

Per gli studenti quadriennalisti il corso è da integrare con lo studio del volume: A. TURCO, Verso una teoria geografica della complessità, Unicopli, Milano 1988. Gli studenti quadriennalisti potranno utilmente frequentare, all'interno del corso di Geografia che si tiene nello stesso semestre, le lezioni relative agli argomenti trattati nel testo (seconda parte modulo A; modulo B).

I testi indicati sono a disposizione presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia. Per coloro che non possano

frequentare regolarmente si consiglia un incontro con il docente.

### GEOGRAFIA STORICA DEL MONDO ANTICO (L-ANT/02)

(3: HS; 4: ST)

Prof. Flavio Raviola

Primo semestre

**Modulo A - Il ruolo dei fattori geografici nella differenziazione delle individualità regionali del mondo greco (3: HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

S. Magnani, Geografia storica del mondo antico, Bologna 2003, Il Mulino. Gli appunti delle lezioni.

**Modulo B - La Gallia Narbonese in Strabone: dalla colonizzazione greca alla romanizzazione augustea. (3: HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Strabone, Geografia. Iberia e Gallia, Milano 1996 (e successive ristampe), BUR. Gli appunti delle lezioni.

**Modulo C - Gli Umbri dei Greci: definizioni e sviluppi di una nozione geoetnografica antica. (4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Gli appunti delle lezioni.

### GEOGRAFIA UMANA (SCIENZE F.) (M-GGR/01)

(3: GPT)

Prof. Pierpaolo Faggi

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

### GEOLOGIA (SS.FF.MM.NN.) (GEO/02)

(3: GPT)

Prof. Paolo Grandesso

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### GEOLOGIA AMBIENTALE (SS.FF.MM.NN.) (GEO/04)

(3: GPT)

Prof. Aldino Bondesan

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### GEORISORSE PER L'ARCHEOLOGIA (GEO/09)

(3: ARC)

Prof. Gianmario Molin

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

### GLOTTODIDATTICA (L-LIN/02)

(4: LI)

Prof. Loredana Corrà

Primo semestre

#### Contenuto didattico

Modulo A: L'apprendimento di una seconda lingua.

Modulo B: L'insegnamento di una seconda lingua.

Modulo C: Semantica ed educazione linguistica.

*Testi di riferimento*

Modulo A: Appunti dalle lezioni. G. Pallotti, La seconda lingua, Milano, Bompiani, 1998.

Modulo B: Appunti dalle lezioni. A. De Marco (a cura di), Manuale di glottodidattica, Roma, Carocci, 2000.

Modulo C: Appunti dalle lezioni. D. Gambarara (a cura di), Semantica, Roma, Carocci, 1999.

### GRAMMATICA GRECA (L-FIL-LET/02)

(3: LE; 4: LE LI)

Prof. Antonella Zinato

Secondo semestre

**Modulo A - Varietà, lingua, dialetto: il caso del greco antico (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Dispensa a cura della docente

C. Consani, Dialetkos. Contributo alla storia del concetto di "dialetto", Pisa, Giardini, 1991, pp. 9-53

**Modulo B - Omero. I poemi, gli interpreti (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Le nozioni acquisite grazie al Modulo A verranno rapportate a una "lingua", l'omerica, artificiale condizionata pesantemente dal metro (così la lingua omerica fu definita già agli inizi del '900). E' prevista la lettura in lingua originale di passi dai libri X , XII dell'Odissea (episodio di Circe).

*Testi di riferimento*

Dispensa a cura della docente

Omero, Odissea. Introduzione e traduzione a cura di Maria Grazia Ciani, commento di Elisa Avezzù, Venezia, Marsilio, 1994

**Modulo C - Variazioni di contenuto e forma: la Circe di Apollonio Rodio (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Apollonio Rodio, Le Argonautiche. Trad. di G. Paduano, intr. e comm. a cura di G. Paduano e M. Fusillo, Milano, BUR, 1998 (1986). E' prevista la lettura in lingua originale di passi dal IV libro

Il materiale ulteriore sarà disponibile presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Sezione di greco

### GRAMMATICA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

(3: LE; 4: LE LI SC)

Prof. Michele Cortelazzo

Secondo semestre

**Modulo A - La frase semplice (3: LE; 4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Angela Ferrari / Luciano Zampese, Dalla frase al testo, Bologna, Zanichelli, 2000, pp. 1-138, oltre ai materiali integrativi presentati a lezione e inseriti in rete.

**Modulo B - La frase complessa (3: LE; 4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Angela Ferrari / Luciano Zampese, Dalla frase al testo, Bologna, Zanichelli, 2000, pp. 139-263, oltre ai materiali integrativi presentati a lezione e inseriti in rete.

**Modulo C - a) La frase semplice, approfondimento; oppure b) La frase complessa, approfondimento (4: LE LI SC) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Per questo modulo, riservato agli studenti del vecchio ordinamento, rinvio al programma di Grammatica italiana II.

**GRAMMATICA ITALIANA II (L-FIL-LET/12)****(3: LE)****Prof. Michele Cortelazzo**

Secondo semestre

**Modulo A - La frase semplice. Approfondimento. (3: LE) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Grande grammatica italiana di consultazione, a cura di Lorenzo Renzi, Giampaolo Salvi, Anna Cardinaletti, 3 vv., Bologna, Il Mulino, 2001 (o ed. precedente): vol. I, parti prima e seconda (La frase e Il sintagma nominale); vol. II, parte prima (Il sintagma verbale).

**Modulo B - La frase complessa. Approfondimento. (3: LE) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Grande grammatica italiana di consultazione, a cura di Lorenzo Renzi, Giampaolo Salvi, Anna Cardinaletti, 3 vv., Bologna, Il Mulino, 2001 (o ed. precedente): vol. II, parte quarta (La subordinazione).

**Altre informazioni**

Le lezioni si svolgono all'interno del corso di Grammatica italiana, secondo modalità che verranno stabilite una volta appurato il numero di frequentanti.

La bibliografia, la cui estensione supera di molto il carico di studio rappresentato da 3 crediti per ogni modulo, va considerata come bibliografia di riferimento. La parte da studiare per l'esame verrà precisata durante il corso.

**GRAMMATICA LATINA (L-FIL-LET/04)****(3: LE; 4: LE)****Prof. Emilio Pianezzola**

Primo semestre

**Modulo A - Grammatiche e grammatica latina (3: LE; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

1. Definizioni e confini della grammatica; grammatica normativa (sincronica) e grammatica storica (diaetronica). 2. Grammatica latina e il suo rapporto con retorica, stilistica, storia della lingua latina. 3. Grammatica latina e grammatica italiana: esperimenti di grammatica contrastiva. 4. Cenni storici: grammatici e grammatiche della lingua latina.

*Testi di riferimento*

Appunti delle lezioni; durante il corso saranno fornite altre indicazioni bibliografiche relative a testi di consultazione.

**Modulo B - Grammatica e retorica (3: LE; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Lettura, traduzione, analisi morfosintattica, retorica e stilistica di SENECA IL VECCHIO, Controversiae (una scelta).

*Testi di riferimento*

I testi tratti dalle Controversiae saranno composti e forniti a cura del docente.

Testi di riferimento: Alfonso Traina – Luciano Pasqualini Morfologia latina, Bologna, Cappelli 1985 (2a ediz.; 1970, 1a ediz.); A. Traina – Tullio Bertotti, Sintassi normativa della lingua latina, vol.I Teoria, Bologna, Cappelli 1993 (2a ediz; 1965, 1a ediz.); A. Traina – Giorgio Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, 6a ediz. riveduta e aggiornata a cura di Claudio Marangoni, Bologna, Patron 1998.

**Modulo C - Grammatica e lingua poetica (3: LE; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Lettura, traduzione, analisi morfosintattica, retorica e stilistica di ORAZIO, Le odi (una scelta).

*Testi di riferimento*

Testo di base: Orazio, Odi ed Epodi. Introduzione di A. Traina, traduzione e note di F. Mandruzzato, B.U.R. "Pantheon", Milano, Rizzoli 2000 (o edizioni precedenti: 1a ediz. 1985). Testi di riferimento: come per il Mod. B.

**Altre informazioni**

Note integrative per gli studenti del vecchio ordinamento (Quadriennio): Mod. A: come sopra; Mod. B: come sopra; Mod. C: come sopra; Mod. D Titolo: Lettura aggiuntiva

Contenuti: lettura guidata (con approfondimento delle nozioni grammaticali anche in prospettiva storica) di CICERONE, Pro Milone.

Bibliografia: Testo di base: Cicerone, In difesa di Milone (Pro Milone), a cura di Paolo Fedeli (con testo a fronte), Venezia, Marsilio 1990.

Testi di riferimento: come per il Mod. B.

**ICONOGRAFIA MUSICALE (L-ART/07)****(3: AMS PGT STB)****Prof. Antonio Lovato**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Partendo dal quadro che le arti figurative presentano dell'antica musica greca, il corso propone lo studio di immagini relative alle rappresentazioni della vita musicale nella civiltà greca, documentate dalla ceramica attica tra il VI e il IV secolo. L'obiettivo principale è: 1) definire il carattere della musica greca, specialmente in rapporto alle principali divinità; 2) considerare gli strumenti musicali più diffusi, l'identità degli esecutori e le caratteristiche del suono; 3) rilevare gli elementi di coerenza o le eventuali discordanze esistenti fra tradizione iconografica e tradizione letteraria.

**Modulo A - Iconografia musicale nella ceramica attica tra VI e IV secolo. (3: AMS PGT STB) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Attraverso lo studio delle immagini, il modulo intende definire: 1) le relazioni esistenti tra la musica e le principali divinità della Grecia antica (Apollo, Artemide, Atena, Dioniso, satiri, ninfe e muse); 2) le caratteristiche dei principali strumenti (phorminx, kithara, lyra, doppio aulos, salpinx, krotala, tympanon, kymbala, syrinx, strumenti a corda); 3) le possibili connessioni tra pitture vascolari e testimonianze letterarie.

*Testi di riferimento*

D. Castaldo, Il pantheon musicale, Ravenna, Longo Editore, 2000.

**Altre informazioni**

Gli studenti potranno scegliere uno degli argomenti proposti durante il corso come tema di approfondimento individuale. In questo caso saranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

**ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA (L-ART/02)****(3: AMS CTM STB)****Prof. Caterina Virdis Limentani**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Scopo del corso è introdurre gli studenti alla conoscenza di base dell'iconologia e dell'iconografia e alla verifica del metodo mediante l'applicazione a una tematica mitologica di grande impatto culturale.

**Modulo A - Fondamenti di iconologia e iconografia (3: AMS CTM STB) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Processi di codificazione delle immagini. Le codificazioni culturali. Il metodo iconografico e iconologico. Repertori, strumenti, applicazioni. Rischi dell'iconologia.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. E. Panofsky, Il significato nelle arti visive, Torino, Einaudi, 1999, pp. 1-56; E. Gombrich, Arte e illusione, Torino, Einaudi 1965, pp. 3-35; E. Gombrich, Il senso dell'ordine, Torino, Einaudi 1984, pp. 279-314; L. Messina, Percezione e comunicazione visiva, Padova, Cleup, 2000, pp. 6-75. C. Cieri Via, Nei dettagli nascosto. Per una storia del pensiero iconologico, Roma, Carocci 2000 (1994), pp., 1-101; 119-130.

**Modulo B - Il mito di Apollo e Dafne (3: AMS CTM STB) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Aspetti della rappresentazione del mito di Apollo e Dafne nelle arti visive.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. La bibliografia completa sarà indicata all'inizio del modulo. Per una prima traccia: S. Loire, Apollo e Dafne nell'arte italiana del Seicento e del Settecento, in Metamorfosi del mito. Pittura barocca tra Napoli, Genova e Venezia, catalogo della mostra a cura di M. A. Pavone, Milano Electa 2003, pp. 159-168; Immagini degli dei. Mitologia e collezionismo tra Cinquecento e Seicento, catalogo della mostra a cura di C. Cieri Via, Lecce 1996 Apollo e Dafne, Bernini scultore: La nascita del Barocco in casa Borghese, catalogo della mostra curata di A. Coliva, Roma 1998.

**Altre informazioni**

L'insegnamento fino al 2002-2003 è stato inquadrato nel piano di studi quinquennale di Scienze della comunicazione del vecchio ordinamento. Non è invece presente nel piano di studi del nuovo ordinamento, per cui l'esame potrà essere sostenuto solo all'interno dei crediti liberi a disposizione degli studenti. Gli studenti di Scienze della Comunicazione del vecchio ordinamento che intendessero sostenerne tardivamente l'esame sono tenuti a preparare i moduli A, B e C del programma dei precedenti anni. Il corso è valido come opzionale per l'ordinamento quadriennale di Lettere, i cui studenti sono tenuti a seguire e preparare i moduli A e B, integrando il loro programma con la lettura accurata di C. Ginzburg, Miti, emblemi, spie. Morfologia e storia, Torino Einaudi 1987, pp. 29-106 e di quattro saggi a scelta da E. Panofsky, Il significato nelle arti visive, Torino, Einaudi, 1999 e E. Panofsky, Studi di iconologia, Torino, Einaudi, 1975.

**INFORMATICA GENERALE (INF/01)**

(3: HS LE)

**Prof. Maristella Agosti**

Primo semestre

**Modulo A - Introduzione all'uso degli strumenti informatici e delle risorse digitali (3: HS LE) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Introduzione alla terminologia e ai concetti di base dell'informatica.

Caratteristiche di base della architettura del calcolatore.

Introduzione alle caratteristiche e all'uso di strumenti informatici di produttività individuale.

Utilizzo dei più importanti applicativi disponibili in Internet.

La ricerca delle informazioni disponibili nelle pagine Web e nelle biblioteche digitali accessibili via Web.

*Testi di riferimento*

M. Agosti, N. Orio. Dispense di Elementi di Informatica per studenti di materie umanistiche. Padova, Libreria Progetto, 2002.

**Modulo B - Introduzione alla preparazione e uso di basi di dati per una utilizzazione individuale (3: LE) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Introduzione funzionale e applicativa alle tematiche delle basi di dati.

La presentazione degli argomenti viene affiancata dalla presentazione di un esempio guida completo che permette, a chi sta studiando le caratteristiche delle applicazioni delle basi di dati, di imparare come essi possono essere applicati praticamente nello sviluppo di una applicazione di uso individuale.

*Testi di riferimento*

M. Agosti, N. Ferro. Introduzione alle tematiche delle basi di dati. Padova, Libreria Progetto, 2003.

**INFORMATICA GENERALE (INF/01)**

(3: LCM MLC)

**Prof. Lucio Benfante**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

L'insegnamento di Informatica Generale è l'insegnamento di base di informatica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova per gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Discipline della Mediazione linguistica e culturale e in Lingue, letterature e culture moderne. Questo specifico corso è rivolto agli studenti iscritti al nuovo ordinamento negli anni accademici 2003/2004 e precedenti, e per gli studenti trasferiti dall'ordinamento quadriennale all'ordinamento triennale.

**Modulo A - Calcolatori e sicurezza informatica (3: LCM MLC) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

L'architettura hardware e software di un calcolatore. La codifica dei dati e la rappresentazione delle informazioni. Il sistema operativo e le sue funzionalità. L'interprete dei comandi. Il file system. Il modello client/server nelle applicazioni informatiche. La nascita di Internet. Le finalità del modello di riferimento TCP/IP. Il Domain Name System. Il sistema di posta elettronica. La riservatezza nel trasferimento di informazioni in rete. La sicurezza dei sistemi informatici.

*Testi di riferimento*

Appunti delle lezioni.

Maristella Agosti e Nicola Orio, "Dispense di elementi di Informatica per studenti di materie umanistiche", Edizioni Libreria Progetto, Padova 2002.

Giovanni Franzà e Marina Cabrini, "Sicurezza del tuo PC", McGraw-Hill, 2003.

**Modulo B - Gestione delle informazioni e ricerca delle informazioni nel Web (3: LCM MLC) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

Introduzione alle problematiche e alle metodologie per la gestione di grandi quantità di informazione. Sistemi per la gestione dei dati (DBMS - DataBase Management Systems). Ricerca e/o reperimento delle informazioni in linea: concetti di base e terminologia essenziale. Tipologie di strumenti di ricerca delle informazioni. Esempi di ricerca con strumenti disponibili su Web: motori di ricerca, cataloghi sistematici, cataloghi in linea per l'utente finale (Online Public Access Catalogue: OPAC).

*Testi di riferimento*

Appunti delle lezioni.

Maristella Agosti e Nicola Orio, "Dispense di elementi di Informatica per studenti di materie umanistiche", Edizioni Libreria Progetto, Padova 2002.

Maristella Agosti e Nicola Ferro, "Introduzione alle tematiche delle basi di dati", Edizioni Libreria Progetto, Padova, 2002.

**Altre informazioni**

Il docente cura una presentazione Web specifica per l'insegnamento di Informatica Generale, che fornisce informazioni costantemente aggiornate sulle diverse attività che vengono condotte nell'ambito dell'insegnamento.

La presentazione Web è disponibile all'indirizzo:

<http://www.dei.unipd.it/~benfante/ig20032004/index.html>

**INFORMATICA GENERALE (INF/01)**

(3: CTM)

**Prof. Nicola Orio**

Secondo semestre

## **Obiettivi formativi**

Il corso di Informatica Generale è l'insegnamento base di informatica per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Cultura e tecnologia della moda (CTM).

Nel corso vengono affrontati sia argomenti teorici, che consentono di acquisire le conoscenze di base dell'informatica necessarie per un utilizzo proficuo del calcolatore come strumento di lavoro, sia argomenti pratici, che permettono di interagire con i più diffusi programmi applicativi per la produttività individuale.

### **Modulo A - Elementi di base (3: CTM) - 3 crediti - 20 ore**

#### *Contenuto didattico*

Definizione dei termini più comuni utilizzati in informatica: informazione, bit, byte e file. Architettura hardware: CPU, memoria principale, memoria secondaria, periferiche. Architettura software: sistema operativo, file system, programmi applicativi. Modello client server. Reti di calcolatori e Internet. Posta elettronica. World Wide Web. Informatica e sicurezza.

I contenuti verranno affrontati utilizzando come esempio lo sviluppo di una presentazione Web.

#### *Testi di riferimento*

M. Agosti, N. Orio. Dispensa di Elementi di informatica per studenti di materie umanistiche. Progetto, Padova, 2002.

Trasparenze e appunti delle lezioni.

#### **Altre informazioni**

Il docente mantiene una presentazione Web del corso, all'indirizzo  
<http://www.dei.unipd.it/~orio/ig-0304/>

dove vengono riportati gli avvisi agli studenti, il programma svolto giorno per giorno a lezione, ulteriori suggerimenti bibliografici e dove sono reperibili le esercitazioni che vengono assegnate durante le lezioni.

Per sostenere l'esame è necessario essere iscritti al Laboratorio di Applicazioni Informatiche di Facoltà (LAIF). Le modalità di iscrizione sono reperibili nel sito della Facoltà di Lettere e Filosofia.

### **INTERNET MARKETING (SECS-P/08)**

**(3: SC)**

**Prof. Stefano Micelli**

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (SCIENZE POLITICHE) (IUS/09)**

**(3: MLC)**

**Prof. Nino Olivetti Rason**

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (GIURISPRUDENZA) (IUS/18)**

**(3: HS; 4: ST)**

**Prof. Umberto Vincenti**

Rivolgersi al docente.

### **ISTITUZIONI DI LINGUISTICA (L-LIN/01)**

**(3: LCM; 4: LI)**

**Prof. Gianluigi Borgato**

Primo semestre

## **Obiettivi formativi**

Il Corso intende fornire le conoscenze basilari di carattere linguistico, con una angolatura prevalentemente di carattere sincronico.

### **Modulo A - Introduzione alla Linguistica (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

#### *Contenuto didattico*

Questo modulo prevede la presentazione manualistica dei principali livelli di analisi del linguaggio, con esclusione della sintassi formale, che verrà trattata all'interno del modulo 2.

#### *Testi di riferimento*

Si consiglia di utilizzare il seguente manuale: Graffi - Scalise: 'Le lingue e il linguaggio', Bologna, il Mulino. Non è necessario studiare le parti che nel volume compaiono in corpo minore [= caratteri più piccoli], che costituiscono degli approfondimenti, eventualmente lasciati alla buona volontà dello studente.

Se si desidera utilizzare un manuale alternativo, sarà bene consigliarsi prima col docente.

### **Modulo B - Sintassi (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

#### *Contenuto didattico*

Il modulo prevede lo studio sintattico approfondito dei principali costrutti dell'italiano, anche in comparazione con altre lingue.

#### *Testi di riferimento*

Per quanto relativamente non più aggiornato, il testo di riferimento che più unisce chiarezza espositiva e completezza resta il seguente: Graffi: 'Sintassi', Bologna, il Mulino [con esclusione del capitolo XI, che può essere tralasciato]. Se ne consiglia l'uso, anche se, su richiesta, verranno indicati altri testi utilizzabili.

### **Modulo C - Letture integrative (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

#### *Contenuto didattico*

Questo modulo prevede approfondimenti 'mirati' da parte dello studente; tra le letture proposte, ognuno sceglierà quella più consona ai propri interessi personali o scientifici. Ogni studente dovrà quindi leggere ALMENO UNO dei testi indicati nella corrispondente Bibliografia. Come già detto, la scelta è completamente libera e risponderà esclusivamente agli interessi personali.

#### *Testi di riferimento*

Dunbar: 'Dalla nascita del linguaggio alla bable delle ligue', Milano, Loganesi

Thuene-Tomaselli: 'Tesi di linguistica tedesca', Padova, Unipress

Fici: 'Lingue slave moderne', Padova, Unipress

Ulrych: 'Focus on the translators in a multidisciplinary perspective', Padova, Unipress

Pinker: 'L'istinto del linguaggio', Milano, Mondadori

Benko: 'Le basi della linguistica storica', Padova, Unipress

### **ISTITUZIONI DI LINGUISTICA (L-LIN/01)**

**(3: ARC LE; 4: LE)**

**Prof. Laura Vanelli**

Secondo semestre

### **Modulo A - 1. Le proprietà del linguaggio e della lingua. 2. La classificazione delle lingue. (3: ARC LE; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

#### *Contenuto didattico*

Il modulo è un'introduzione alla linguistica, ai suoi oggetti, metodi e principi.

#### *Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

G. Graffi - S. Scalise, Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica, Bologna, Il Mulino, 2003, Capp. I, II, III.

### **Modulo B - I livelli dell'analisi linguistica. (3: ARC LE; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

#### *Contenuto didattico*

Il modulo prevede lo studio dei livelli di analisi del linguaggio: fonetica e fonologia, morfologia, sintassi, semantica.

#### *Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

G. Graffi - S. Scalise, Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica, Bologna, Il Mulino, 2003, Capp. IV, V, VII, VIII.

A. Mioni, Elementi di fonetica, Padova, Unipress, 2001 (le parti da studiare saranno indicate durante il corso).